



**Cinisello Balsamo**  
Piano di Governo del Territorio

# **Cinisello Balsamo è...**

**Lavoro, Solidarietà, Cultura  
e Ambiente per il futuro**

**Report tavoli di ascolto per il pgt**

**Comune di Cinisello Balsamo novembre 2009**



# Indice

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>I Introduzione al PGT</b>	<b>4</b>
- Sintesi degli interventi di presentazione delle linee guida del PGT di Cinisello Balsamo	<b>4</b>
- Il nuovo Piano di Governo del Territorio e lo scenario di riferimento	<b>5</b>
- Linee Guida per il Pgt di Cinisello Balsamo	<b>6</b>
- La Valutazione Ambientale strategica	<b>8</b>
- un <b>MOTTO PER Cinisello Balsamo</b>	<b>9</b>
<b>II Verbale dello svolgimento del Tavolo I: CULTURA E SPORT</b>	<b>11</b>
<b>III Verbale dello svolgimento del Tavolo II: SOLIDARIETÀ E TERZO SETTORE</b>	<b>15</b>
<b>IV Verbale dello svolgimento del Tavolo III: AMBIENTE</b>	<b>18</b>
<b>V Verbale dello svolgimento del Tavolo IV: ECONOMIA E LAVORO</b>	<b>22</b>
<b>VI Schede di Sintesi</b>	<b>26</b>

Report dei Tavoli di Ascolto per il PGT elaborato nel Dicembre 2009 da MesaVerde s.c.r.l per conto dell'Ufficio di Piano del Comune di Cinisello Balsamo.

**Visita la sezione dedicata al PGT  
su [www.comune.cinisello-balsamo.mi.it](http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it)**



## Premessa

Nel Mese di Novembre 2009 si sono tenuti presso la Sala Conferenze del Museo della Fotografia di Villa Ghirlanda quattro tavoli di ascolto rivolti alla società civile di Cinisello Balsamo, per discutere insieme del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT).

Il PGT, introdotto dalla L.R. 12/2005 andrà a sostituire il vecchio Piano Regolatore e sarà il principale strumento di pianificazione dello sviluppo del nostro territorio: è importante su questo tema aprire un confronto pubblico che coinvolga i cittadini e le loro organizzazioni.

I Tavoli di Ascolto sono infatti solo il primo momento di un percorso pubblico che proseguirà nei prossimi mesi parallelamente all'iter di approvazione del PGT.

I Tavoli erano rivolti a diverse categorie di attori locali organizzate per ambiti di intervento:

- Cultura e Sport
- Solidarietà e Terzo Settore
- Ambiente
- Economia, Lavoro e Formazione

Ai Tavoli hanno partecipato diverse decine di cittadini, in rappresentanza di organizzazioni e a titolo individuale a cui è stato chiesto di esprimersi sulle linee guida del PGT presentate dall'Amministrazione.

Finalità delle serate era infatti l'apertura di un confronto sui principi ispiratori e sulle linee guida del nuovo piano di Governo del Territorio, presentate da due relazioni a cura del Sindaco e dell'Ufficio di Piano.

Data la complessità dell'argomento, buona parte degli incontri si è dedicata alle domande di chiarimento ed alle richieste di specifici approfondimenti, mentre la discussione seguente ha spaziato nel

vasto campo degli scenari di città possibili.

Molti dei temi discussi nei Tavoli riguardano solo indirettamente l'oggetto specifico del PGT, ed è spesso difficile districare i diversi livelli coinvolti, l'idea di città dalla sua quotidianità, la pianificazione dalla gestione.

Tuttavia lo sforzo di chi ha la responsabilità tecnica e politica di approvare il piano deve concentrarsi sulla costruzione di una cornice in cui la gestione ordinaria del territorio matura come frutto di scelte assunte sulla base di finalità e regole condivise.

Questo report racconta lo svolgimento dei Tavoli di Ascolto, dapprima in ordine cronologico, con dei verbali che restituiscono la vivacità della discussione. Quindi cercando di tracciare una mappa dei principali temi discussi, delle criticità rilevate, delle questioni strategiche al centro dell'attenzione, dei temi da approfondire e delle disponibilità e a collaborare.

Tutto ciò senza la pretesa di avere in questo momento precise risposte al complesso di domande sollevate, ma anzi nel tentativo di organizzare le domande più che le risposte.

In questa fase è infatti importante individuare indicazioni utili a preparare le prossime tappe, di questo percorso, evidenziando le principali questioni emerse dai tavoli ed individuando i temi e le modalità con cui organizzare le prossime attività di coinvolgimento della cittadinanza nell'elaborazione del PGT.

A partire dai primi mesi del 2010 entreranno in una nuova fase dove ai principi dovrà seguire la definizione di strategie per il governo del territorio e prenderà forma la prima bozza di piano su cui si procederà alla raccolta di pareri delle parti sociali ed economiche.



**Comune di Cinisello Balsamo**

**Martedì 17 novembre 2009, ore 20.45 – Museo della Fotografia Contemporanea, Sala Conferenze – Villa Ghirlanda**

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

### **Tavoli di Ascolto**

# **INTRODUZIONE AL PGT**

Si riportano di seguito i contenuti delle presentazioni introduttive ai Tavoli di Ascolto, realizzate dal Sindaco Daniela Gasparini, dalla Prof.ssa MariaGrazia Folli, del Politecnico di Milano

Si ricordano che i testi riportati costituiscono il commento alle slides utilizzate durante gli interventi: per una maggiore contestualizzazione e comprensione dei contenuti, si invita a consultare contestualmente anche i materiali pubblicati sul sito web dell'Amministrazione Comunale.

Ogni Tavolo di Ascolto ha seguito uno schema fisso, secondo il seguente OdG:

- 1) Saluto e introduzione del Sindaco, Daniela Gasparini
- 2) Presentazione da parte della Prof.ssa Folli, del Politecnico di

Milano, incaricata per la redazione del Documento di Piano e del Piano delle Regole

- 3) Intervento Arch. Cabras, incaricato della VAS
- 3) Interventi dei partecipanti / risposte dei relatori
- 4) Presentazione del “motto per il Pgt di Cinisello Balsamo”

La prima e la seconda parte dei quattro incontri tematici, ripetute in ogni occasione, sono costituite dalla presentazione dello strumento Piano di Governo del Territorio (Pgt), del percorso partecipativo, della proposta per il Documento di Piano e delle Linee Guida per il Pgt di Cinisello Balsamo, della Valutazione Ambientale Strategica (Vas).

# Il nuovo Piano di Governo del Territorio e lo scenario di riferimento

## Sindaco Gasparini

Dopo la presentazione dei relatori, l'**introduzione del Sindaco**, pone l'accento sulle **caratteristiche generali, normative e metodologiche del Pgt di Cinisello Balsamo**, precisando che non si tratta solo di un modo per rileggere gli indirizzi della pianificazione, ridefinire gli strumenti di governo del territorio (piano energetico, piano del commercio, piano del traffico, sostegno al lavoro e all'impresa), ma anche di un'occasione per riformare un'Amministrazione che sia in grado di portare le scelte fino all'attuazione: il processo di costruzione del Pgt è importante anche perché, in tempi e con modalità diverse, tutti i dirigenti del Comune ne sono coinvolti.

Dal 2006 (Legge Regionale 12/2005) il Comune di Cinisello Balsamo ha l'obbligo di rifare la pianificazione locale tramite la redazione di un nuovo strumento, il Piano di Governo del Territorio (Pgt), che non è solo una politica territoriale, ma anche sociale e ambientale.

La scadenza fissata dalla Regione per l'attuazione del Piano è marzo 2010.

Prima di ottemperare agli obblighi veri e propri di legge, costituiti dal periodo di raccolta dei pareri (che sarà sviluppato come prossima fase del processo) si è deciso di realizzare un ciclo di quattro Tavoli di Ascolto per condividere elaborazioni e strategie messe a punto nei mesi scorsi.

In ciascuna di queste occasioni si intende:

- presentare brevemente lo strumento Pgt e il percorso progettuale che comporta;
- illustrare la proposta di Piano redatta in collaborazione con il Politecnico di Milano per chiarire le Linee Guida ipotizzate, le strategie e gli obiettivi che si intendono perseguire: il punto in cui siamo;
- dare spazio ai partecipanti, per consentire al territorio di interagire con la proposta, apportando conoscenze specifiche sia delle problematiche che del territorio, suggerimenti, contributi, segnalazioni di priorità che il Documento di Piano dovrebbe affrontare; per condividere premesse e linee guida di un Pgt che vuole essere strutturale e incisivo e, in quanto tale, necessità del contributo dei propri cittadini, in modo particolare delle realtà associative della città.

Rinnovando la disponibilità a realizzare ulteriori incontri specifici, viene ribadita l'intenzione di costruire, partendo dagli incontri, un'effettiva collaborazione con i vari settori di volta in volta invitati: l'invito non è solo ad affrontare questioni dell'economia, della cultura, dello sport, dell'ambiente, del Terzo Settore di Cinisello Balsamo, ma a guardare agli strumenti di pianificazione come strumenti utili "a supporto di", in un'idea complessiva a scala locale e sovralocale, all'interno della quale Cinisello Balsamo si contestualizza in modo specifico.

L'evoluzione storica del costruito di Cinisello Balsamo negli anni '60 e '70 non è stata una scelta, la città si è semplicemente attrezzata per non soccombere: tutta la discussione finora è sempre stata su quanto lo strumento Piano Regolatore Generale dovesse

essere vincolante e prescrittivo e quanto invece flessibile e adattarsi nel tempo. È prevalsa la seconda visione. Se il vecchio PRG era molto rigido (definizione dell'uso dei suoli, chi costruisce, dove e come), il Piano di Governo del Territorio cambia approccio e a Cinisello Balsamo porta, in realtà, avanti una strumentazione accumulata negli ultimi anni, che ha già tentato di intervenire in maniera più flessibile nel governo del proprio territorio. Oggi sia mercato del lavoro che l'ambito sociale cambiano molto più velocemente di prima e la città deve stare al passo.

## La Normativa (Presentazione Sindaco, Slides 1 - 8)

La Legge Regionale 12 del 2005, che introduce questo nuovo strumento di pianificazione strategica affronta le scelte di governo del territorio comunale attraverso tre documenti:

- Il **Documento di Piano** definisce il quadro conoscitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del Comune; stabilisce gli obiettivi e costituisce la vision: cosa si pensa di fare e quali obiettivi si intendono ottenere. Dura 5 anni e il suo senso è costringere i Comuni a ripensare continuamente il cambiamento, dandosi regole di autogoverno rispetto ad esso.

- Il **Piano dei Servizi**: strumento di rilievo dei servizi esistenti e di programmazione di quelli nuovi, comunali e sovra-comunali. Ha lo scopo di assicurare il sistema di risposte che la città pubblica dà ai bisogni dei propri cittadini, dettando regole, modalità e indirizzi per sviluppare i servizi; di fatto si collega strettamente all'agire. Il Documento non ha scadenza e può essere rinnovato continuamente dal Consiglio Comunale, anche da solo. Quando l'Amministrazione approverà il Piano dei Servizi dovrà esserci coerenza con il piano delle opere pubbliche.

- Il **Piano delle Regole**, che regola in maniera vincolante tutto il territorio della città esistente (tutto quello che viene costruito o trasformato e come), per poter raggiungere gli obiettivi del Documento di Piano. Non ha scadenza e può essere modificato.

## I tempi

La Legge 12 del 2005 imponeva l'approvazione del Pgt entro marzo 2009. La scadenza è stata rinviata di un anno: entro marzo 2010 deve, quindi, concludersi il processo di costruzione del Piano avviato con l'affiancamento del Politecnico di Milano.

Le quattro serate tematiche (Tavoli di Ascolto e Approfondimento) costituiscono la prima fase di ascolto del territorio, al fine di presentare il Pgt prima che diventi documento ufficiale e raccogliere dai partecipanti suggerimenti, proposte, precisazioni, critiche. In virtù del ruolo fondamentale che in questa città è sempre stato riconosciuto al Terzo Settore, a tali serate sono stati invitati gli attori della "la società organizzata" di Cinisello Balsamo, per poter avere un contributo su tutti i temi toccati. La fase dei tavoli di ascolto è una scelta dell'Amministrazione, non è obbligatoria per legge: obbligatoria per legge è la fase della raccolta dei pareri delle parti sociali ed economiche, che durerà 30 giorni. I pareri raccolti verranno sintetizzati in un documento che dovrà essere approvato dall'Amministrazione.

Obiettivi delle quattro serate di ascolto è raccogliere dai parteci-



panti l'esperienza sulle tematiche affrontate dal proposta di Piano: cosa è importante che l'Amministrazione ascolti da parte vostra su questo argomento?

### Lo Scenario (9-34)

**Per introdurre l'argomento** e dare ai partecipanti la possibilità di comprendere su cosa il Comune di Cinisello Balsamo sta lavorando e in che termini, vengono condivisi alcuni dati, numerici e qualitativi, in riferimento alle slides di sintesi proiettate.

“Noi non siamo soli nel mondo”: le interazioni reciproche all'interno dell'area metropolitana incidono su tutti, in positivo e in negativo. Cinisello Balsamo è cresciuta in funzione degli insediamenti industriali di Sesto e del modo di agire di Milano; ma ora occorre pensare all città com'è adesso e come vogliamo che sia nel futuro. Cinisello Balsamo:

- È una città che produce: ci sono 4.750 imprese con più di 25.000 addetti. È una città del lavoro, che negli ultimi anni ha fatto molto anche per la formazione del lavoro, attraverso centri di ricerca importanti.
- È una città giovane, una città della conoscenza e dell'innovazione, che persegue attraverso connessioni con importanti centri di ricerca e di alta formazione (Sony, Nokia, Epson e centro di meteorologia; Bicocca, Icom, Museo della Fotografia).
- È cresciuta enormemente negli ultimi 20 anni. La fuga da Milano di un terzo della sua popolazione negli ultimi 40 anni verso l'area

metropolitana, ha portato gli abitanti di Cinisello Balsamo a raddoppiare: nel 2009 risultano 73.000 abitanti, che resteranno più o meno tali fino al 2016.

- **Abitanti sempre meno cinisellesi:** la percentuale di abitanti stranieri è più alta della media milanese (oggi 10% della popolazione della città, percentuale al ribasso, dato che i numeri forniti dal censimento). Ciò implicherà riflettere sui pilastri di Cinisello Balsamo: solidarietà, socialità, ecc. La presenza di stranieri genera una grossa pressione, che può essere vista come problema ma anche come opportunità: l'ondata migratoria è diversa dal passato, quando il lavoro era fonte di integrazione e cultura, “perché chi arrivava il lavoro ce l'aveva”; ma tale presenza bilancia l'invecchiamento della popolazione.

- **Emerge un nuovo dato rispetto al passato, relativo alla tipologia delle famiglie:** molti single e famiglie poco numerose. Ciò implica un ripensamento del concetto della casa e dell'abitare, pilastro dei diritti: “Perché c'è ancora bisogno di case, se diminuiscono le famiglie?” Dai dati si evidenzia come le famiglie aumentano (+ 2000 unità), i componenti diminuiscono.

- **Cinisello Balsamo continua ad essere una realtà fortemente occupata, ma anche precaria.** I temi del lavoro e della disoccupazione non sono pressanti, anzi sotto la media; il lavoro cambia: le imprese singole sono in netto aumento, ma questo è simbolo di precarietà e di instabilità, che si traduce in fragilità sociale e in rischio di povertà, che rimane grosso anche nella nostra città.

## Linee Guida per il Pgt di Cinisello Balsamo

### Professoressa Folli

Il Pgt rappresenta un'occasione importante per costruire scenari ma soprattutto per costruire strumenti di governo della città all'interno di un progetto che ha l'ambizione di essere strutturale, che vuole incidere nella realtà del fenomeno urbano e dei suoi aspetti sociali e nella concretezza dell'abitare, per incrementarne la qualità del vivere di chi abita e/o lavora a Cinisello Balsamo. Ciò vuol dire che deve garantire una trasformazione qualitativa della città attraverso un processo di pianificazione strategica, responsabile e condivisa.

### PRINCIPI (PRESENTAZIONE PROF. FOLLI, SLIDES 1 – 5)

L'idea che sostiene il progetto è la città come bene comune, fondamento del Piano e principio ineludibile secondo cui la città è patrimonio di tutti: tutti i cittadini devono avere accesso al tale bene, ciascun cittadino se ne deve sentire responsabile e costruttore.

Una città così intesa deve avvalersi di alcuni riferimenti sostanziali:

- **Solidarietà,** che è coesione sociale, collaborazione, legami e sostegno ai più deboli, accoglienza, condivisione anche della ricchezza; allude ad un'unità sociale che non è data ma va costruita continuamente.
- **Sviluppo sostenibile:** Concetto che si basa sul legame ambiente-economia-società, parametri inscindibili che vanno assunti e declinati in ottica di responsabilità: tutela dell'ambiente, tutela delle risorse e di tutto quello che non più rinnovabile; la città come bene pubblico della società civile.
- **Sussidiarietà:** ciò che riguarda il coinvolgimento di tutta la società civile nella costruzione del progetto.

- **Partecipazione:** partecipare ai momenti decisionali e alla condivisione degli obiettivi.

- **Equilibrio tra utilità e bellezza.** La bellezza non è un aspetto secondario, ma ha a che fare con i valori di una società; non è evocata in senso antico e nostalgico, ma come valore estetico diffuso degli insediamenti e sempre verificato dalla qualità del vivere e dell'abitare (che è qualità dei luoghi e delle pratiche che vi si svolgono). Cinisello Balsamo individua 5 punti intorno ai quali intende costruire il progetto:

- 1) **la città come sistema ambientale**
- 2) **la città pubblica**
- 3) **la città della casa come valore**
- 4) **la città del lavoro**
- 5) **la città delle relazioni**

I cinque obiettivi trovano declinazione attraverso tre strumenti (previsti dalla Legge 12):

1. **il Documento di Piano,** che individua vision, obiettivi e strategie da perseguire, le Linee Guida, partendo dal quadro ricognitivo e programmatico. Ha validità 5 anni.
2. **il Piano delle Regole,** che affronta la trasformazione della città consolidata e fornisce strumenti per disciplinare gli interventi sulla città esistente. Non ha scadenza.
3. **il Piano dei Servizi,** che attiene alla corretta dotazione di servizi per la città pubblica: si occupa di mettere in equilibrio la domanda e le necessità degli utenti, in relazione alla consistenza degli insediamenti esistenti e previsti.

## LIVELLO STRUTTURALE E LIVELLO ORDINARIO (6 – 12)

I 5 obiettivi/valori che il Pgt ha individuato affrontano la città su due grandi livelli: un livello strutturale e un livello ordinario.

**Il livello strutturale**, disciplinato dal Documento di Piano, che riconosce la rilevanza dei 5 temi elencati e li sviluppa nell'ambito del progetto strategico. Il ragionamento parte dall'osservazione della città, dal riconoscimento delle sue risorse (tracciati, permanenze storiche, aree in movimento, servizi, risorse ambientali, ecc.): la città si costruisce anche attraverso la valorizzazione dell'esistente, della città pubblica, delle sue risorse e dei suoi significati. A partire da esse il Documento di Piano utilizza come strumento per sviluppare i 5 valori gli Ambiti del Progetto Strategico (APS), ossia parti di territorio la cui trasformazione è individuata come strategica per mitigare problemi, correggere criticità, progettare l'intelaiatura dei servizi e della città.

Sulla mappa si vedono le "figure" degli Ambiti di Progettazione Strategica individuati:

- APS 1: la TRASVERSALITÀ. Comprende il sistema urbano della trasversale Est-Ovest, che va dal centro di Balsamo fino al confine con Monza; articolato in tre sotto-ambiti: la trasversale est-ovest tra via Matteotti e via Pellizza da Volpedo (compresa l'area dell'ex Ovocoltura); Cornaggia; Bettola.

- Prevede la costruzione di un sistema di connessione tra Balsamo e la futura stazione metropolitana di Bettola con nuovo spazio pubblico a verde e servizi che ri-funzionalizzerà le aree dismesse fino a Crocetta, secondo un disegno dettato dalle regole della città pubblica.

- APS 2: CROCETTA. Contesto particolarmente critico che prevede un serio progetto di trasformazione fisica accompagnato da politiche sociali: la sconnessione prodotta dalla via Stalingrado richiede la ridefinizione di una centralità attraverso la riqualificazione di uno spazio pubblico verde, in aggiunta all'intervento sugli assetti morfologici e spaziali e alla riqualificazione sociale.

- APS 3: IL CARDO (asse Nord-Sud), il più importante come valore storico perché ricalca l'antico tracciato storico della centuriazione del territorio padano. In esso si individuano tre parti: la porta sud ed ex-Ikea (valorizzazione del fronte della città nei confronti del Parco Nord); la zona del centro; la porta Nord, che è l'attestamento di Sant'Eusebio verso il Grugnotorto.

- APS 4: GRUGNOTORTO. Risorsa potenziale per Cinisello Balsamo, che diventerà esplicita nel momento in cui riuscirà a trovare una sua struttura e modalità di gestione attraverso un progetto.

**Il livello ordinario** del Piano attraversa, invece, tutta la città consolidata e agisce attraverso il Piano delle Regole regolamentando ciò che attiene alla ristrutturazioni o sostituzioni del tessuto esistente.

Si tratta di regole, non prescrizioni, definite in base alle strategie della città e in funzione dei 5 punti su cui il Piano è costruito: da ciò deriva la qualità delle regole stesse come qualità dell'abitare.

La qualità delle regole dipende dalla loro coerenza ed efficacia rispetto agli obiettivi del Pgt; dalla capacità di agire effettivamente sul corpo fisico della città; se sono chiare e non si prestano a interpretazioni confuse; se riescono a esprimere e ribadire il concetto di equità nell'attribuzione dei diritti edificatori.

Come si procede nell'utilizzo delle regole? Il vecchio PRG associa la definizione della regola a criteri di classificazione per zone. Qui si cerca di fare un passo in avanti: la qualità delle regole che si stanno costruendo viene espressa dalla decisione di individuare

due scale di focalizzazione del progetto all'interno della città ordinaria.

Una è quella dei **tessuti** ossia parti di territorio nelle quali si riconoscono dei caratteri morfologici omogenei (per esempio per la compresenza di edifici e spazi vuoti caratterizzati più o meno dagli stessi elementi, dalle stesse misure ecc.); l'altra è quella degli **ambiti**, unità territoriali riconoscibili come omogenee per usi, pratiche, consuetudini (date dal quartiere, per esempio, o dalle relazioni di vicinato). Poiché il tessuto diventa significativo nel momento in cui lo inseriamo e lo connettiamo ad ambiti di pratiche d'uso, il **Piano delle Regole** riconosce il territorio di Cinisello Balsamo attraverso l'interrelazione tra ambiti e tessuti, trovando nelle specificità di usi e caratteri morfologici delle varie parti le ragioni e le regole della loro trasformazione (cfr. slides) e riconoscendoli come valori da conservare e valorizzare in ottica unitaria di sistema.

## OBIETTIVI DEL PGT (13 – 31)

*Ciascun obiettivo viene presentato in base alla scala sovralocale e alla scala locale, considerando in entrambe la situazione attuale e ciò che Cinisello Balsamo intende seguire come strategia per il futuro.*

**1) Oltre i parchi:** la città come sistema ambientale. Non solo i parchi e giardini sono importanti, ma il complesso delle risorse ambientali di cui Cinisello Balsamo dispone, e che deve mettere in gioco per tutelarle come paesaggio.

**Al livello sovra-comunale**, la situazione attuale ci parla di ricchezza complessiva determinata da Parchi Regionali, PLIS, PTCP, Piano d'Area del Nord Milano, con il Parco del Grugnotorto, il Parco Nord e gli altri in elenco (cfr. slides): si tratta degli elementi strutturanti del territorio metropolitano per il futuro, che Cinisello Balsamo intende consolidare anche promuovendo forme di agricoltura periurbana. Nelle strategie per futuro si intende inoltre sostenere il Patto dei Sindaci per la pianificazione energetica (stipulato nel 2009, in seguito alle indicazioni della Comunità Europea del 2007, per il quale Cinisello Balsamo si è impegnato a ridurre emissioni del 20% entro 2020).

**Al livello locale** è rilevante a Cinisello Balsamo la quantità di verde urbano (mq di verde per ogni abitante), doppia rispetto a Milano: la riqualificazione della città come sistema ambientale parte dal riconoscimento degli spazi verdi esistenti, compresi quelli non particolarmente rilevanti. Per il futuro, si prevede ulteriore incremento (da 27mq a 43mq/ab.), con l'acquisizione del Grugnotorto e lo sviluppo del verde all'interno degli APS. Vanno ridotte le emissioni inquinanti (Cinisello Balsamo si trova in zona I); anche il consumo di suolo è elevato.

Le strategie per il futuro a livello locale fanno riferimento al piano energetico, alla messa a sistema del verde urbano, all'incremento del verde per abitante, allo sviluppo di agricoltura come paesaggio ecc. Presupposto del Piano è che lo sviluppo della città debba avvenire senza consumo di suolo: la città lavora su se stessa.

**2) La Città pubblica** è riconoscere che i cittadini devono godere di servizi e devono goderne in modo equo. Il **Piano dei Servizi** è la città pubblica, a scala locale, ma anche sovralocale: servizi culturali, per lo sport e il tempo libero; accessibilità territoriale, sistema dei trasporti e della mobilità; servizi socio-sanitari. Nelle slides il grafico dell'articolazione dei servizi esistenti (situazione attuale) si contrappone al futuro, che vuole sviluppare un sistema di rete e che per servizi intende servizi, spazi, mobilità, luoghi di abitazione e del lavoro. La città riconosce la debolezza



welfare state e persegue il passaggio ad una welfare community, sostenendo il valore del Terzo Settore, a Cinisello Balsamo particolarmente ricco e rilevante, e incrementando le sinergie tra i servizi per un miglioramento delle qualità prestazionali. La città pubblica per i servizi culturali e per lo sport intende migliorare l'accessibilità, l'efficienza e l'attrattività dell'esistente, incrementando l'offerta di spazi, di attrezzature ed eventi (cfr. slides).

**3) La Casa**, che a Cinisello Balsamo è ed è stata un **valore sociale e culturale**, che ha dato luogo ad una serie di pratiche attraverso politiche e azioni sociali collettive anche sperimentali (Contratti di Quartiere, Urban).

Alla **scala sovralocale** Cinisello Balsamo è connesso a politiche sovracomunali e continuerà a impegnarsi nel coordinamento delle politiche sulla casa insieme ai Comuni limitrofi.

Al **livello locale** la densità abitativa di Cinisello Balsamo è pari a 5.800 ab/Kmq. Il riconoscimento di una serie di dati e proiezioni al 2016 (aumento della popolazione anziana, fascia sotto i 25 consistente, contrazione dei nuclei familiari con un numero crescente di famiglie composta da meno persone, l'aumento della popolazione straniera) apre una complessità nuova rispetto al tema della casa: necessità di mix abitativo, case sostenibili, a basso costo, più numerose e tipologicamente diversificate, per single, protette, in posizione intermedia tra la casa tradizionale e la casa assistita, ecc. Nel futuro Cinisello Balsamo sostiene la trasversalità e l'innovazione delle politiche col preciso obiettivo di associare alla questione casa la questione trasversale della qualità del vivere, considerando non l'abitazione in sé ma il sistema dei servizi che ne fanno la qualità, perché la casa è l'elemento principale che compone la città, nella sua varietà tipologica, morfologica, di canone, ed ha un ruolo fondamentale nella riqualificazione sociale. Specifici meccanismi di premialità perseguiranno tale obiettivo. Gli APS, peraltro, consentono di attuare una progettualità sperimentale e di controllare la trasformazione.

**4) La città del lavoro: l'economia dell'innovazione,**

**delle reti, della conoscenza.** Non una città dormitorio, ma una città che si confronta con l'innovazione, l'alta formazione e la conoscenza, in una dimensione ampia che investe la città e l'ambiente. La Commissione Ambiente e Sviluppo del 1987 ha messo a punto il concetto di sviluppo sostenibile, espresso tramite continua collaborazione tra economia, lavoro, Amministrazione. È indubbio che alla scala sovralocale Cinisello Balsamo è un elemento di cerniera all'interno della città metropolitana, nella sua struttura produttiva e commerciale. Quindi per futuro intende valorizzare e mettere ulteriormente in rete l'esistente con le opportunità metropolitane, valorizzare il ruolo sovracomunale del sistema commerciale di v.le Fulvio Testi, incentivare l'innovazione promuovendo nuovi modelli produttivi.

Alla scala locale Cinisello Balsamo intende: sostenere le piccole e medie imprese; tutelare le aree destinate ad attività produttive; con incentivi e regole favorire e sostenere ampliamenti e sostituzioni in ottica di sostenibilità ambientale; utilizzare le opportunità offerte dalla ricerca e i rapporti tra mondo economico e mondo della formazione; promuovere il commercio di vicinato.

**5) La città delle relazioni. Infrastrutture, mobilità, accessibilità.** Sia alla scala sovracomunale che al livello locale sono evidenti le criticità: una continua interferenza di flussi di attraversamento diversi per tipologia, per velocità, per direzioni; la congestione che ne deriva ha conseguenze sulla qualità dell'aria, sull'economia locale, sulla accessibilità, sulla vivibilità, sulla qualità complessiva dell'abitare.

Per futuro Cinisello Balsamo intende approntare una serie di correttivi: mitigare l'impatto ambientale prodotto dalle infrastrutture; potenziare il trasporto pubblico; completare i tracciati delle piste ciclabili locali e sovralocali, integrandolo con bici-stazioni; assumere le infrastrutture come vettori di riqualificazione urbana; costruire itinerari ciclo-pedonali di connessione delle funzioni urbane; agire sulla complementarietà tra sistemi di mobilità con velocità diverse. (cfr. slides)

## La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

### Architetto Cabras

La Valutazione Ambientale Strategica è uno strumento nuovo, obbligatorio, che mette il problema dell'ambiente al primo posto del Pgt: indice che la pianificazione oggi si fa dal punto di vista ambientale.

Si parte dal presupposto che, se non viene letto in termini sovralocali, Cinisello Balsamo non può trovare alcuna risposta alle sue problematiche ambientali, perché svilupperebbe buone pratiche, ma che dal punto di vista ambientale sarebbero solo delle "isole". Per questo gli obiettivi si perseguono con gli strumenti locali ma guardando alle politiche sovralocali.

La Valutazione Ambientale Strategica non arriva né prima né dopo il Piano, ma ne interessa l'intero ciclo di vita, accompagnando nel tempo il decisore tecnico e il decisore politico dalla progettazione, alla partecipazione, all'attuazione e alla gestione delle scelte di Piano: segue cioè, passo passo, l'elaborazione dei dati, la traduzione in strategie, il passaggio da strategie a obiettivi, l'individuazione di soluzioni e alternative possibili, l'attuazione delle scelte e il monitoraggio dei risultati.

La Valutazione Ambientale Strategica si distingue dalla Valutazione di Impatto Ambientale, perché è una strategia ambientale la cui

innovazione sta nella valutazione e nel monitoraggio, attraverso cui si intende governare la dinamicità.

Come?

Si parte dal **Documento di Scoping**. Si tratta di un rapporto preliminare che legge il territorio di Cinisello Balsamo, ma anche il contesto in cui si muove, attraverso una serie di parametri: emissioni, acqua, inquinamento acustico, rischio idrogeologico, rifiuti, radiazione, biodiversità, ecc.

Vengono, quindi, fissati parametri e indicatori (misurabili) che consentono nel tempo di capire se le azioni che si mettono in atto stanno portando al raggiungimento degli obiettivi strategici posti all'inizio oppure no: ciò dà la possibilità al decisore politico e tecnico di intervenire per correggere. I parametri e la misurazione sono parte integrante del processo di Piano: si misura mentre si decide, oltre che mentre si attua.

Il Documento di Scoping si evolve durante la costruzione del Piano fino a diventare **Rapporto Ambientale** ed è seguito da un Tavolo apposito, a cui siedono soggetti e autorità diversi e di diverso livello, anche esterni a Cinisello Balsamo, competenti in materia ambientale; al Tavolo siedono due ruoli importanti: l'autorità competente e l'autorità procedente (entrambi presenti in sala).



La VAS prevede, poi, **Conferenze di Valutazione** alle quali possono partecipare tutti gli interessati.

**A che punto siamo?** L'Amministrazione di Cinisello Balsamo ha già redatto e già depositato il Documento di Scoping: è già un atto che si può vedere sul sito del Comune. Si sta redigendo il Rapporto Ambientale, per poi arrivare all'approvazione e al monitoraggio: il Comune stabilirà come governare i propri obiettivi. È possibile oggi confrontare l'impronta di Cinisello Balsamo con l'ecosistema metropolitano?

Per l'individuazione degli indicatori sono stati utilizzati i parametri forniti dall'Unione Europea, ripresi anche in altri strumenti di pianificazione sovralocale. Abbiamo provato a tradurre gli obiettivi del Piano Territoriale Provinciale e sul PTCP vigente per ricavare indirizzi su cui incentrare la pianificazione locale. Analogamente sono stati utilizzati altri strumenti sovralocali: il Piano d'Area del Nord Milano, il PLIS del Grugnotorto, il Piano Dorsale Verde Milano (uno dei possibili scenari di riconnessione dei due sistemi fluviali), il Piano Strategico della Mobilità Ciclistica ("Mi-bici"), il Patto dei Sindaci.

### Griglia Di Lettura (Slides 32-34)

Si riporta di seguito la griglia di lettura dei criteri utilizzati per leggere e valutare il contesto locale.

Per una informazione e comprensione più completa, però, si invita a consultare le slides di presentazione utilizzate durante le serate di Ascolto (di cui quanto segue rappresenta il commento orale) e i dati scaricabili dal Documento di Scoping pubblicato sul sito del Comune.

**Emissioni in atmosfera.** L'area è fortemente critica soprattutto a causa delle infrastrutture presenti: la pressione ambientale data dal traffico eccessivo e dalla congestione porta la mobilità ad essere tema centrale delle strategie ambientali per ridurre le emissioni in atmosfera.

**Acque superficiali e sotterranee.** Cinisello Balsamo non ha corsi d'acqua se non piccolo tratto di Lambro. Ci sono, invece, 27 pozzi collocati in area sicura: esiste la presenza di nitrati ma derivano da altre parti e da problemi connessi al sistema della fognatura e della raccolta delle acque. Il sistema dei pozzi è comunque protetto al 100% dal depuratore. Si sta ponendo particolare attenzione ai

sottopassi di trincea, perché i versamenti occasionali dei mezzi di trasporto pesante potrebbero essere un problema per la falda.

**Suolo.** Il peso antropico incide, non solo all'interno di Cinisello Balsamo, ma anche perché la stessa Cinisello Balsamo è inserita in un'area fortemente antropizzata.

**Rischio idro-geologico e sismico:** il primo è medio per la vicinanza del Lambro; il secondo è basso.

**Flora, fauna biodiversità.** È importante pensare di utilizzare la vicinanza dei corsi del Lambro e del Seveso, due aree che hanno un Contratto di Fiume, come risorsa: ponendo Cinisello Balsamo come cerniera a chiusura di un sistema ambientale, che nel suo complesso rende un ambito fortemente urbanizzato un'opportunità per riqualificare.

**Inquinamento acustico.** Alto. Zonizzazione rispetto al rischio acustico.

**Radiazioni.** Non si rileva un forte carico, rispetto all'intero territorio provinciale, o perlomeno non un carico critico come per altri elementi.

**Inquinamento luminoso.** Vi è indubbiamente una forte pressione. Può essere un'interessante opportunità di dotarsi di un Piano Regolatore per l'Illuminazione Comunale.

**Rifiuti ed Energia.** Non si rilevano particolari criticità, anzi alcuni tratti di virtuosismo rispetto a territori vicini (raccolta differenziata).

**Mobilità.** Si connette al primo punto.

Attraverso la griglia di analisi così costruita si evince il livello di criticità di ciascuna situazione. Nelle scelte prioritarie occorrerà partire, evidentemente, dagli elementi più critici.

Tutti gli elementi e le scelte vengono pesati attraverso i parametri individuati, per valutare (all'inizio gli orientamenti, oggi gli APS) se vanno incontro agli obiettivi stabiliti, in modo da dare al decisore tecnico e politico gli strumenti per affinare le scelte.

La Valutazione Ambientale Strategica non è solo rapporto ambientale: esistono anche questioni specifiche che la VAS comporta per il mondo dell'economia e del lavoro evidentemente connessi con una serie di fattori ambientali. Per questo insieme a valori e parametri ambientali sono stati raccolti indicatori di tipo economico e si presuppone l'attivazione di forme di collaborazione con il mondo economico e dell'imprenditoria.



## un MOTTO PER Cinisello Balsamo

A conclusione di ciascun incontro, il Sindaco ha illustrato la proposta dell'Amministrazione di individuare, con il contributo di tutti i cittadini interessati, un "motto per il Pgt di Cinisello Balsamo", che sia espressione collettiva. L'invito è a partecipare alla formazione del motto condiviso, perché aiuta a identificarsi.

Come per le aziende, il motto è l'inizio di un'identità e porta ad una identificazione col senso della "mission" (a titolo di esempio, vengono ricordati motti di aziende note, che sono rimasti nella memoria collettiva portando ad una diretta associazione con l'azienda stessa: Barilla, CocaCola, Craft, HP,...)

Sesto San Giovanni si è identificata come "La città del lavoro"; Bresso è "La città del Parco Nord"; e Cinisello Balsamo?

Dal Politecnico di Milano viene la proposta "La città della cultura dell'abitare contemporaneo".

Illustra le prime proposte emerse in Giunta ("Da una città arruffata ad una città pettinata...", la più ironica e divertente).

Vengono, infine, fornite le "istruzioni" per proporre un motto e le caratteristiche "metodologiche" per lo stesso (cfr. slides pubblicate sul sito). Un motto deve essere:

- chiaro;
- semplice;
- positivo;
- non troppo intellettuale, né arrogante;
- divertente, ma non troppo fantasioso;
- etico;
- racconta la verità;
- utilizza parole chiave condivise.

Nel caso di Cinisello Balsamo, le parole chiave condivise potrebbero essere:

accoglienza, intraprendere, abitare, integrazione, condividere, cultura nuova, qualità, parchi, diversità, armonia, cooperazione, innovazione, crescita, dinamismo,...

È possibile partecipare all'iniziativa e dare il proprio contributo attraverso la sezione dedicata del sito. Si ringrazia anticipatamente chiunque volesse portare la propria idea.



**Comune di Cinisello Balsamo**

**Martedì 17 novembre 2009, ore 20.45 – Museo della Fotografia Contemporanea, Sala Conferenze – Villa Ghirlanda**

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO** **I Tavolo Tematico**

# **Cultura e Sport**

Martedì 17 novembre 2009 si è tenuto il primo dei quattro “tavoli tematici” previsti nel percorso di partecipazione per la costruzione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cinisello Balsamo, cui sono stati invitati i rappresentanti del mondo dell’associazionismo locale della Cultura e dello Sport.

Hanno partecipato (registrati) alla serata 45 cittadini/rappresentanti di associazioni culturali/sportive, in aggiunta ai rappresentanti istituzionali:

	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>Totale</b>
<b>Cittadini/associazioni</b>	<b>41</b>	<b>4</b>	<b>45</b>

**Inizio incontro ore 21.00**

**Chiusura incontro ore 23.15**

# Interventi dei cittadini/associazioni partecipanti

## Cittadino

Riferendosi al grafico del verde cittadino mostrato nelle slides, chiede (a titolo personale) di chiarire la quantità di verde per abitante che si intende perseguire, relativamente agli sviluppi della “questione Grugnotorto”:

- Il calcolo attuale non comprende la superficie del parco? A quanto ammonta l'area del Grugnotorto che verrebbe conteggiata in più con l'acquisizione (o la messa a disposizione come bene pubblico) della parte privata del parco?

- Per l'obiettivo di riduzione dell'inquinamento da gas serra è stata considerata anche l'ipotesi di piantare nuove alberi a Cinisello Balsamo?

## RISPOSTE PUNTUALI

### Sindaco e prof.ssa Folli

• Il calcolo della quantità di verde per abitante (mq/abitante) mostrato nelle slides (mq 27/ab.) prende attualmente in considerazione solo la parte del parco di proprietà pubblica: non comprende la parte privata. Con il futuro utilizzo ipotizzato, l'obiettivo è portare la superficie ad uso pubblico ad un incremento di 1.200.000 mq (43 mq/ab.): il verde non viene sottratto, ma aumentato.

### arch. Cabras

• In questa prima fase del processo di partecipazione si è inteso dare “spunti”, per invitare i cittadini a esprimersi con domande, proposte, idee, considerazioni: la fase dei pareri sarà successiva. La pianificazione e la scelta dovranno porre indubbiamente attenzione, ad esempio, alla possibilità di introdurre nuovi alberi, ma perché un'azione di questo tipo possa essere incisiva per l'obiettivo segnalato dovrà essere sistematica e tenere conto di cosa succede intorno a Cinisello Balsamo.

## Cittadino

• Per il parco del Grugnotorto: la diffusione dell'agricoltura biologica come strumento per reperire risorse economiche può essere interessante, ma sottrae area utile.

• Il verde lungo le strade non può essere considerato verde di pregio, utile al calcolo della superficie di verde per abitante (mq/ab.).

• Sul tema piste ciclabili. “È risaputo che ci sia necessità di un collegamento ciclabile Est-Ovest, ma è altrettanto chiaro che la presenza di una pista ciclabile si “scontra” col problema dei parcheggi. A quale delle due esigenze si intende dare ascolto?

• Sul percorso partecipativo. Richiesta di chiarire subito le priorità: “Con questo percorso mi aspetto dall'Amministrazione non solo un nulla osta, ma un cosa faccio per, vorrei sentire dire noi faremo così”.

## Cittadino

• Sul parco del Grugnotorto. Come intende agire l'Amministrazione per acquisire i mq del Grugnotorto, che non sono gratis? Cosa possiamo sperare? Quale è il contrappeso della scelta? Che fine farà l'area di proprietà pubblica della ex Ovocoltura?

• Sul tema Sport, invita a giustificare le scelte. Che fine farà il pa-

lazzetto dello sport? Viene ricollocato? Dove? Dov'è finito il progetto per il nuovo palazzetto con piscina di via Bolzano, progettato con il precedente assessore e mai realizzato?

• Su tema della tutela delle attività produttive: in riferimento all'utilizzo della ex Pirelli, viene mantenuta la vocazione dell'asse di via Matteotti? Sono previste aree per Pip? Come si pensa di togliere le attività industriali dalle zone residenziali per favorirne la collocazione in ambienti più idonei?

• Metodo. Che fine fanno e come impattano le questioni urbane aperte (Pii, area Kodak, ecc.), dato che, se portati a compimento, consumano gran parte di territorio?

## RISPOSTE PUNTUALI

### Sindaco

Premesso che gran parte delle domande troveranno risposta nelle fasi successive del percorso partecipativo,

• Sulla questione del palazzetto dello sport non sarà il Pgt a dettare la decisione, ma una serie di condizioni. Prima fra tutte la considerazione che il palazzetto dello sport di Cinisello Balsamo è usato perlopiù da squadre milanesi; se, dunque, c'è bisogno (come pare) di un palazzetto a scala metropolitana, è inutile gravare sulle spalle dei Comuni del Nord Milano: da parte dell'Amministrazione è stato chiesto alla Provincia di Milano di prenderne in carica la realizzazione. Ciò consentirebbe a Cinisello Balsamo di occuparsi di realizzare in maniera più diffusa e capillare strutture e servizi sportivi più leggeri (palestre, campetti, ecc.), ad esempio riqualificando strutture come l'Andrea Doria.

• Poiché si vuole che il Pgt sia realmente occasione di miglioramento e di strategia per il futuro, insieme alla sua costruzione si sta procedendo a riordinare tutti i sistemi di governo delle questioni territoriali. Ad esempio: per il Piano Urbano del Traffico si prevede una consultazione dei cittadini.

- Per i Pii in corso, usati ad oggi come variazione al vecchio PRG, è in corso una valutazione caso per caso, in quanto potranno essere realizzati solo se ritenuti strategici in scala sovracomunale e locale (dunque in linea con gli obiettivi della pianificazione del Nord Milano e del Pgt di Cinisello Balsamo).

• Rispetto alla questione delle risorse economiche sollevata per gli interventi sul Parco Nord e sul parco del Grugnotorto. Già in campagna elettorale è stato proposto che nelle aree private sia possibile sperimentare forme di agricoltura periurbana, per far sì che l'agricoltura possa diventare anche paesaggio (sorta di “orti di città”): ciò avverrebbe col sostegno della Regione. Inoltre alcune aree dei parchi potrebbero essere destinate a “luoghi del benessere”: in tal modo il parco potrebbe restare di proprietà privata (in parte) ma di interesse pubblico; si sta studiando la fattibilità dell'ipotesi, in presenza del contenzioso aperto noto a tutti. (Nota: l'argomento Grugnotorto è ripreso anche nel tavolo 3)

### Cittadino, Associazione Marse

Chiede il chiarimento del percorso e degli obiettivi della serata: interrogare gli attori sociali di cultura e sport su tutti i temi affrontati dal Pgt o solo su cultura e sport?



## RISPOSTA

### Sindaco

Si vuole certamente dare un'informazione generale a tutti, per consentire di inquadrare le questioni e la metodologia; alle serate specifiche sono stati invitati soggetti specifici, per avere il punto di vista specifico sul tema.

### Cittadino, Amici del parco del Grugnotorto

- Esprime preoccupazione sull'idea di città illustrata nella presentazione iniziale, ritenuta di difficile realizzazione soprattutto rispetto al concetto bellezza, che si traduce nel "piacere di abitare a Cinisello Balsamo" (e che, ad esempio, passa anche attraverso la collocazione di cartelloni pubblicitari davanti a...)
- In termini di priorità, chiede estrema attenzione alla vivibilità di Cinisello Balsamo: "il Grugnotorto è l'ultimo territorio della città". Qualsiasi struttura si vada a creare per il parco comporta la realizzazione di parcheggi, che vogliono dire cemento, onde evitare gli errori già commessi dai paesi limitrofi. Il progetto ipotizzato andrà a risolvere il contenzioso? Di quanti mq stiamo parlando?
- Poiché il parco del Grugnotorto è tema centrale tra gli obiettivi del Pgt e per la vivibilità della città, invita alla responsabilità dei cittadini "nell'osservare cosa succede..."

### Cittadino, GSL

Sul tema Sport. I grossi impianti si traducono in grossi investimenti ma anche grossi costi di gestione, fattore che l'Amministrazione deve considerare: come strategia iniziale può funzionare il "limitarsi" a migliorare i tipi di servizio, dare qualcosa in più partendo dall'esistente, andare verso il benessere attraverso l'acqua... "Il nuovo palazzetto in una struttura esistente è una buona idea."

### Cittadino

- Sul tema piste ciclabili. Esiste l'esigenza di un percorso ciclabile che colleghi Cinisello Balsamo e la Stazione FS di Sesto San Giovanni: si chiede quali sono le intenzioni dell'Amministrazione su questo tema?
- Sul tema sport e gestione impianti sportivi. Poiché l'attuale modalità di gestione, data ad alcune società che partecipano di questi impianti, la rende molte volte difficoltosa, si chiede quale sarà la politica di gestione degli impianti sportivi, esistenti e nuovi? Quale politica l'Amministrazione intende avere sugli impianti di utilità cittadina?
- "Mi piacerebbe che la partecipazione al processo di costruzione del Pgt fosse maggiore rispetto ai 4 tavoli tematici in programma."

### Cittadino, Ass. La Quercia

- Sul tema Cultura: cosa si vuole proporre a livello culturale a livello cittadino, sia come strutture che come iniziative?
- Rileva che nel Pgt si parla poco della biblioteca, che in questo momento rappresenta per Cinisello Balsamo il punto maggiore di accesso alla cultura.
- Segnala la difficoltà a usare il territorio e a lavorare sul territorio, sia per organizzare iniziative che per utilizzare strutture esistenti. Esistono spazi adatti ma sotto utilizzati: sfruttamento della piazze (piazza Gramsci), del cinema del parco (parco Villa Ghirlanda),...
- Propone di rivedere il ruolo e la funzione della cultura in questa città: il tema può essere trasversale e unire diversi livelli di intervento. Porta ad esempio il problema del lavoro: realizzare un bar

in una città che fatica a organizzare iniziative che radunano gente e portano gente a Cinisello Balsamo è difficile.

- In questo senso, pone come importante anche la dimensione di integrazione tra i 7 Comuni del Nord Milano su questi temi.

### Presidente ASA di Cinisello Balsamo

- Su sport e impianti sportivi. Fa presente che puntare sulla riqualificazione delle strutture esistenti non risolve il problema dei costi: alcune di esse, infatti, necessitano di una manutenzione straordinaria che comporta costi alti e che, comunque, di fronte alla necessità di manutenzione ordinaria passa in secondo piano, anche perché viene sempre addossata alle associazioni. "La mia paura è questa: rimandando gli impianti nuovi, non si ottengono mai i fondi per sistemare gli esistenti." Segnala, inoltre, che gli spazi delle scuole sono sempre più risicati e contesi: "Mancano le palestrine, ma manca anche la palestra grande".

### Enrico Zonca, Consigliere Comunale

- Sul tema Cultura. "Registriamo un cambio di rotta rispetto al passato." Per lo sport si sceglie di puntare più sui piccoli impianti per il territorio, demandando i grandi impianti ai grandi soggetti, perché grandi impianti vuol dire grandi costi. Di contro, per la cultura è stata fatta la scelta di puntare sulla biblioteca: questa scelta porterà certamente affluenza a Cinisello Balsamo dall'esterno, ma toglierà fondi alle piccole associazioni culturali che, invece di aver acquisito spazi utili, si troveranno in difficoltà.
- Il Comune non deve accentrare le iniziative culturali, che invece devono essere organizzate dalle associazioni: il Comune deve favorire le iniziative del territorio, organizzarle e consentirne la realizzazione, anche per esempio attraverso l'istituzione di un comitato scientifico. "A Cinisello Balsamo non vogliamo la cultura milanese: vogliamo valorizzare quello che c'è qui."

## RISPOSTE

### Assessore alla Cultura

- Cinisello Balsamo ha abusato dei propri spazi: cogliendo l'occasione del Pgt, occorrerà valorizzare gli spazi esistenti con iniziative di qualità, ma non tutte necessariamente su p.zza Gramsci.
- Tra l'idea di una Amministrazione che produce attività culturale e l'idea di un contesto associativo locale che innerva la realtà quotidiana non c'è contrasto: le due cose possono integrarsi tra loro, come pure attività culturali e prodotti di tipo diverso. L'Amministrazione Comunale deve valorizzare il tessuto di capitale sociale e le iniziative delle associazioni, anche facendo del tessuto urbano una risorsa di spazi, perché le associazioni possano sviluppare le loro offerte culturali; ma può anche produrre qualche evento e iniziativa culturale di particolare qualità e rilevanza, in una sorta di distretto culturale locale.
- La biblioteca è un pilastro portante dell'offerta culturale della città ed è un sistema che funziona.
- Un comitato scientifico potrebbe dare continuità all'offerta culturale della città.
- Più difficile il tema della sovra-comunalità delle attività di carattere culturale, perché l'area metropolitana milanese vive di consumo culturale radiale, come la sua mobilità. Questo porta ad una riflessione trasversale: la mobilità, l'integrazione con i Comuni limitrofi e l'esigenza di costruire un sistema in grado di allacciare Cinisello Balsamo all'area metropolitana milanese è fondamentale anche dal punto di vista dell'offerta culturale.



## **Assessore alla Cultura**

- Esiste un regolamento per la gestione delle strutture esistenti.
- Il palazzetto dello sport che costruiremo sarà dotato di piscina e centro salutistico.

## **Sindaco**

- Proposta di riprendere il tema Sport e Cultura in seguito, perché risulta trasversale. Inoltre nel tempo Cinisello Balsamo ha faticato a supportare l'autocostruzione, fornendo più che altro risposte al momento dell'esigenza, dunque non supportate da programmazione: da questo punto di vista sarà necessario, nel momento in cui si ridisegnano i servizi, pensare anche alla gestione. La questione risulta alquanto delicata, per la difficoltà non solo di reperire risorse ma anche di individuare soluzioni formali fattibili (vincoli di

assegnazione, ecc.).

## **Arch. Cabras**

- Dopo l'invito a osservare:
  - la forte presenza di giovani all'incontro, non banale;
  - la presenza diretta di Sindaco e Assessori per ascoltare, rispondere, mettersi in gioco: anche questo non banale né ricorrente; ribadisce che la serata è solo primo momento di consultazione: oltre agli altri tavoli tematici di ascolto, più avanti ci sarà un momento di osservazioni e di scelta delle priorità.
- Inoltre ricorda l'esistenza della sezione on line sul sito del Comune, attraverso il quale è possibile interagire e partecipare.
- Avvisa che esiste la possibilità di poi inventarsi altre occasioni di confronto qualora ritenute utili o necessarie.



**Comune di Cinisello Balsamo**

**Mercoledì 18 novembre 2009, ore 20.45 – Museo della Fotografia Contemporanea, Sala Conferenze – Villa Ghirlanda**

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO Il Tavolo Tematico**

# **Solidarietà e Terzo Settore**

Mercoledì 18 novembre u.s. si è tenuto il secondo dei quattro “tavoli tematici” previsti nel percorso di partecipazione per la costruzione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cinisello Balsamo, cui sono stati invitati i rappresentanti del mondo locale della Solidarietà e del Terzo Settore.

Si sono registrati alla serata 36 cittadini/rappresentanti di associazioni del Terzo Settore, in aggiunta ai rappresentanti istituzionali.

	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>Totale</b>
<b>Cittadini/associazioni</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	<b>36</b>

**Inizio incontro ore 21.00**

**Chiusura incontro ore 23.45**



# Interventi dei cittadini/associazioni partecipanti

## **Cittadino, SPI-CGIL Cinisello.**

- Dopo aver ricordato che Cinisello Balsamo “ha avuto la capacità non di inventarsi il territorio ma di capire le esigenze delle persone che vivevano in questo territorio”, segnala l'importanza di riprendere i temi di fondo della socialità, del conoscersi, dello stare insieme, del non essere soli ma appartenere ad un territorio, che occorre costruire per far sì che ogni suo cittadino lo senta proprio.
- Stranieri. La città aperta è un'indubbia necessità, oggi più di ieri, città che accolga e non ghettizzi, città che dia la possibilità a tutti di scegliere di vivere su tutto il territorio e non concentrati in un punto.
- Questione anziani. Abitazioni, luoghi, quartieri devono essere pensati per far vivere le persone anziane: non si parla solo di RSA, ma soprattutto di spazi a misura di anziano (residenza e spazi pubblici).
- Giovani. “Il giovane a Cinisello Balsamo non sa cosa fare e la sera se ne va”. Occorre investire di più non solo in attrezzature sportive, ma su luoghi che interessino i giovani e li invitino a restare a Cinisello Balsamo e usare ciò la città che offre.

## **Cittadina**

Pone due domande:

- A chi e come è richiesto un contributo per il Pgt?
- Chiarire la “questione dell'acqua”.

## **Cittadino, Ass. La svolta (salute mentale)**

- Esprime difficoltà a interagire sui temi affrontati con il Pgt, per le seguenti ragioni:
  - Poiché i servizi sono sempre più sovra-comunali ritiene che il ragionamento vada fatto perlomeno a livello di distretto. Bresso, Cusano, Cormano sono impegnati anche loro nel proprio Pgt? I Comuni limitrofi stanno ragionando ognuno per conto proprio, per cui ognuno avrà, ad esempio, un percorso ciclabile che non si lega a quelli vicini?
  - Anziani e fragilità sociale: attenzione a fornire una soluzione reale. “Oggi stiamo vivendo aumento della fragilità: difficoltà di lavorare (ad esempio: per chi nella vita ha difficoltà gravi e per tre anni non è riuscito a uscire di casa, il lavoro è ancora più un problema: se comporta spostamenti in altri contesti, la persona non è aiutata...); difficoltà di gestione delle relazioni familiari (nascono residenze speciali, che però riproducono dei ghetti, perché generano una concentrazione di criticità peraltro generalmente diverse tra loro.

## **Cittadina, Croce Rossa**

- Segnala il problema dell'accessibilità dei luoghi e dell'impraticabilità di alcuni percorsi per i mezzi di soccorso, in particolare in alcuni quartieri (Borgomisto; in fondo a Via 25 Aprile; nel Parco Nord, in via Padre Turoldo; Vicolo Corridoni). A fronte della chiara difficoltà di intervenire sulla struttura urbana esistente, chiede attenzione nel momento in cui si ripensano dei luoghi o se ne fanno di nuovi.
- Da Protezione Civile. Sebbene Cinisello Balsamo non sia un ter-

ritorio a rischio sismico e idrogeologico, invita a pensare e organizzare luoghi di ricovero temporaneo per le persone in caso di necessità.

## **Cittadino, Associazione Invalidi Civili**

- Tenendo conto dei bilanci difficoltosi dei Comuni, compreso Cinisello Balsamo, e dell'intenzione di mettere a sistema problematiche e servizi, chiede chiarimenti sulle possibilità e sulle modalità di un ulteriore coinvolgimento del Terzo Settore. “In cosa andiamo a cercare il privato nel Terzo Settore? In che misura ci dobbiamo relazionare con i bisogni dei cittadini, che possono essere molto diversi (mobilità, ...)?”
- Invito a interloquire e a coinvolgere anche le aziende (private). Gli imprenditori potrebbero essere partecipi in una Amministrazione: cosa possono offrire localmente a Cinisello Balsamo?
- Invito a supportare il commercio locale, piccolo, fatto dalle persone e importante fonte di integrazione sociale.

## **Cittadino, Associazione Diabetici**

- Richiesta di intervento da parte della classe politica per normalizzare la situazione del Bassini, dove ultimamente si verificano notevoli disservizi nei confronti dei cittadini (“c'è del malumore...: problemi tra i medici, il personale, ritardi nelle visite, rimandi... chiedo che si intervenga come classe politica, per cercare di mantenere quello abbiamo, se non se ne vanno tutti a Milano!”)

## **Cittadino, Consorzio Sole**

- Avanza la proposta (già inviata ad Amministrazione) di realizzare alloggi protetti ad affitto calmierato, che possano dare risposta a situazioni che non sono da RSA ma nemmeno di totale indipendenza. Il Consorzio Sole, già esperto di RSA, è aperto al coinvolgimento di altre realtà in questa prospettiva.
- Proprio perché le risorse sono poche e difficili da ottenere, per indicare delle priorità chiede di quantificare le risorse necessarie per realizzare le ipotesi descritte nel Pgt. In mancanza di numeri, potrebbe essere utile sapere come si colloca la progettualità del Comune all'interno delle linee di sistemazione generale proposte dal Pgt: l'Amministrazione ha già delle intenzioni, scelte, indirizzi, priorità che intende perseguire? Immagina già di inserirsi con servizi di cui ritiene che la città abbia bisogno?

## **Cittadino**

- Sulla tematica delle “barriere architettoniche” chiede chi se ne occuperà e in che misura? La tematica è un sotto-argomento oppure è interna al Piano delle Regole? Con chi bisogna parlarne?
- Sottolinea come l'accessibilità sia spesso interpretata come possibilità di utilizzo di un sistema o servizio che prima non c'era, ma vada invece intesa come possibilità di un sistema o servizio di essere usato da parte di tutti perché privo di barriere architettoniche.
- Sui percorsi protetti citati nel Pgt rileva lacune in termini di sicurezza: “Non sono protetti per tutti, ma solo per i ciclisti, perché chi è in carrozzina arriva alla fine del percorso...e?”



### **Cittadino, Associazione MARSE**

- Visto il taglio del Pgt, che sembra metta al centro la persona, chiede se sia possibile pensare una funzione per le Circoscrizioni, come luoghi vicini alle persone e spesso legati alla ricerca del benessere del cittadino.
- Giovani. In quanto cittadini di domani occorre offrire attenzione ai giovani, alle occasioni per loro e alle politiche giovanili.
- Per quanto riguarda il rapporto no-profit – Amministrazione, propone di sincronizzare anche il Piano di Zona all'interno del Pgt, focalizzando regole e ambiti che valgano per entrambi.

### **Cittadino**

- Poiché sul Terzo Settore le possibilità di un singolo Comune sono ben al sotto delle aspettative e dei bisogni normali dei cittadini, propone di ragionare in termini intercomunali, se si vogliono ottimizzare costi e iniziative.
- Pone una domanda diretta: "Per chi ha un familiare in una RSA, il contributo che manca al reddito della persona attualmente viene chiesto ai familiari, quando invece spetterebbe al Comune: se qualcuno a Cinisello Balsamo volesse far rispettare la legge, a cosa il Comune dovrebbe rinunciare per far fronte a tale spesa?"

### **Cittadino, quartiere Sant'Eusebio**

- Richiesta di fornire elenco, dopo le serate di approfondimento, sia dei soggetti che si occupano delle varie tematiche che delle proposte.
- Sollecita a pensare al tema del lavoro come possibilità di dignità personale e di autosussistenza. In questo senso propone di sollecitare tutti gli interlocutori del territorio che possano dare il proprio contributo e la propria disponibilità: "esistono nicchie che, attraverso le cooperative come la mia, possono offrire molto... perché sul lavoro si muore ma anche a casa in cassa integrazione piano piano si muore".
- Casa – socialità - interculturalità. Sottolinea come ci siano ancora molti interventi da attuare dal punto di vista culturale: "la questione dell'interculturalità e dei muri reciproci da tirare giù fa parte del problema della casa." Concorda sulla possibilità di affrontare parte del problema "dando vita alle piazzette".

## **RISPOSTE**

### **Sindaco**

- Giovani/politiche giovanili e rapporto pubblico-privato. Molto è stato chiesto all'Amministrazione negli ultimi 20 anni: i giovani hanno bisogno di ballare, di spettacoli, di tempo libero, ecc.; cose che possono offrire i privati non il Comune. "Questo, però, è anche un tema culturale, perché se un bar per attirare clienti giovani fa musica e a giorni alterni c'è la guerra civile perché la musica disturba, allora: occorre mettersi d'accordo! Non è detto che i giovani debbano necessariamente far rumore, ma certamente le richieste sono birrerie, bar, pub, luoghi dove ballare, ecc. e occorre evidentemente trovare collocazioni adeguate al rispetto di tutti i cittadini."
- Sollecita la definizione di politiche giovanili: formazione e investimento sui rapporti con le università (Bicocca) sono comunque politiche giovanili.
- Sottolinea come la possibilità di coinvolgere il privato sia oggi una scelta culturale vincente, in quanto occorre rispondere a più bisogni. Con il Pgt è possibile intervenire attraverso meccanismi di accordo reciproco tra pubblico e privato, che consentano di offrire possibilità per la collettività senza gravare sulle risorse co-

munali.

- Nota che i contenuti concettuali presentati dal Pgt riassumono tutti una stessa cosa: semplificare, trovando modelli di governance appropriati. Spiega come la pianificazione della città sia fatta di Servizi, di Struttura, di Regole: non si può parlare solo di servizi se non c'è un piano strutturale della città; è possibile, tuttavia, pensare di usare il Piano dei Servizi per dirigere alcune situazioni strutturali (obbligo di inserire la questione della casa all'interno del Piano dei Servizi). Ad esempio, là dove è prevista la costruzione di residenza Erp si può fissare l'obbligo di prevedere un contorno di servizi tipologicamente e quantitativamente adeguato ai fruitori dell'area: per poter far bene un casa occorre pensare al verde, alla comodità, ai collegamenti, alla mobilità, ai servizi, alla bellezza, ecc. Per far questo sono stati individuati gli APS; ad esempio Crocetta: alla luce delle residenze che vi andranno realizzate e dei cittadini che le abiteranno, quali servizi sarà opportuno portare?
- Rileva, poi, la criticità della gestione: le esigenze in termini di tipologia di casa e di servizi da cui è servita cambiano radicalmente anche solo con l'età degli utenti. In questo senso, ad esempio, sarebbe possibile ragionare con il Terzo Settore sulla gestione associata di servizi.
- Circoscrizioni. Le circoscrizioni avevano funzione amministrativa: si sta ragionando su come sostituirle con luoghi di aggregazione, di incontro, di socialità; luoghi fisici che appaiano e fungano da poli di attrazione in cui le persone si riconoscono.
- Barriere architettoniche. Attraverso questi tavoli di approfondimento sono emerse una serie di elementi evidentemente non realizzati. La proposta, in tal senso, è indicare all'Ufficio Tecnico tutte le regole da mettere in pratica: scivoli tutti uguali, protezione dei percorsi ciclo-pedonali, ecc.
- Parco del Grugnotorto. Aggiornamento. La scorsa settimana il Tar ha dato ragione al Comune: il contenzioso è "se dobbiamo pagare quel pezzo di territorio 1 o 1+1: considerando che non ci sono soldi nemmeno per mezzo... stiamo cercando un modo per far fare le cose al privato in maniera compatibile col bene pubblico".

### **Siria Trezzi, Assessora Alla Casa E Alle Politiche Sociali**

- Sottolinea come ragionare in termini di sovra-comunalità dei servizi è necessario e previsto dal Piano di Zona ("anche se sappiamo che la legge dice una cosa e la pratica ne rivela altre: anche Piano del Traffico, il Piano del Commercio il Piano Salute dell'ASL, dovrebbero essere sovra-comunali").
- Spiega, però, che il nodo vero è la gestione dei servizi in termini sovra-comunali, per la quale occorrono la condivisione del fatto che una gestione sovracomunale è necessaria, fondamentale e perseguibile e la condivisione sulle modalità di tale gestione.
- Accessibilità dei servizi. Accessibilità è anche raggiungibilità, utilizzo, conoscenza del servizio, orari e costi del servizio. Il Piano dei Servizi dovrà programmare l'offerta rispetto a tali variabili.
- Bassini. Uno dei punti critici è stata l'occasione, importantissima per il territorio cinisellese ma non colta, di svilupparsi come ospedale non in ottica Milano-centrica: il dialogo, però, risulta difficile.
- Lavoro. Uno dei temi interessanti che un Comune può sostenere sul tema è il supporto allo sviluppo di imprenditorialità diffusa, di singole abilità, di imprenditorialità giovanile ecc. anche in questo caso altre strade sono difficilmente perseguibili, perché comportano la disponibilità in tal senso del mondo dell'imprenditoria.



**Comune di Cinisello Balsamo**

**Martedì 24 novembre 2009, ore 20.45 – Museo della Fotografia Contemporanea, Sala Conferenze – Villa Ghirlanda**

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO III Tavolo Tematico**

# **Ambiente**

Martedì 24 novembre u.s. si è tenuto il terzo dei quattro “tavoli tematici” previsti nel percorso di partecipazione per la costruzione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cinisello Balsamo, cui sono stati invitati i rappresentanti dell’associazionismo locale ambientalista.

Registrati alla serata 20 cittadini/rappresentanti di associazioni, in aggiunta ai rappresentanti istituzionali,

	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>Totale</b>
<b>Cittadini/associazioni</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>20</b>

**Inizio incontro ore 21.00**

**Chiusura incontro ore 24.20**

# Interventi dei cittadini/associazioni partecipanti

## **Cittadino, Legambiente Cinisello Balsamo.**

• Si esprime perplessità e critica sul mancato coinvolgimento delle associazioni ambientaliste fin dalle prime fasi del processo, in virtù della collaborazione che Legambiente ha sempre dimostrato: la richiesta è di essere invitati al Tavolo della Vas, dove possono essere portati dati aggiuntivi utili sulle connessioni tra ambiente e salute (ad esempio dell'OMS). Viene inoltre avanzata la proposta di realizzare più tavoli di confronto, in particolare 3 serate: una sulla mobilità; una sulla coerenza degli studi esposti rispetto all'ambito europeo e agli obblighi della municipalità; una terza sulle criticità di Cinisello Balsamo.

• Dalle Linee Guida viene dedotto il tentativo di giustificare la costituzione di nuove abitazioni, quando lo spazio dedicato a nuove case è triplo rispetto a quello per il verde. Si invita a valutare se la città può effettivamente sostenere nuove costruzioni, visto che le conseguenze saranno nuovi abitanti e nuove auto. Il consumo di suolo può essere infatti limitato costruendo in altezza, ma ciò comporta comunque un aumento della pressione antropica.

• Vengono poste alcune domande specifiche:

- Se al momento non sono previste crescite ulteriori dell'edificato, perché si parla di "rispondere alla nuova domanda abitativa"? È possibile inserire nella Vas l'analisi del bisogno di nuove case che giustifica la crescita edilizia che si intravede nel Pgt?

- Quanti mq sono previsti dal PRG e quanti non ancora realizzati (quindi da realizzare)?

- All'interno del rapporto ambientale e della Vas vengono elaborate strategie per alleggerire pressione antropica (ad esempio un numero massimo di abitanti per Cinisello Balsamo)?

• E avanzate alcune proposte:

- È possibile inserire nella Vas uno studio sul rapporto tra crescita edilizia e crescita dei costi di gestione della città (manutenzione strade, gestione rifiuti ecc.)? Si propone un calcolo puramente economico su quanto costa in gestione la crescita edilizia per confrontarlo con quanto costa il verde e usare il confronto come strumento di scelta e di individuazione dei temi da sviluppare.

- È possibile inserire nel processo una riunione con cittadini e associazioni per mettere a punto un questionario di gradimento e condivisione degli obiettivi di Piano, dopo la seconda conferenza di valutazione, in modo da individuare i temi importanti per la città?

## **RISPOSTE PUNTUALI**

### **Sindaco specifica che:**

• Le Linee Guida sono state approvate un anno fa, come l'avvio della Vas per la redazione del Documento di Scoping, secondo la procedura codificata.

• Non esistono piani di costruzione, al momento, ma solo strategie. Si parte da un PRG in corso, che prevede determinate destinazioni: si sta cercando di capire se e come confermare tali destinazioni e, nel caso, le modalità con cui svilupparle. L'obiettivo è non usare nuovo suolo e cercare di riqualificare una città attraverso se stessa, agendo sulle aree dismesse, ad esempio. Esiste, comunque, una pressione non indifferente di nuovi alloggi (700 famiglie in attesa a Cinisello Balsamo).

## **La prof.ssa Folli**

avvisa che ci sono aree attualmente progettate fino alla saturazione che verranno riqualificate con aree non sature (quindi alleggerendo, pur ricavando nuove abitazioni): l'associazione tra costruzione di nuove case e mancata riqualificazione ambientale non è affatto scontata.

### **L'arch. Cabras:**

• Ricorda che nella prima conferenza erano state invitate le associazioni, ma molte non hanno partecipato; nel processo sono stati quindi aperte quattro ulteriori possibilità, con alcuni invitati specifici ma aperte a tutti gli interessati. L'invito è ad una "collaborazione responsabile" per costruire un patto proattivo, un dialogo fatto di proposte, non di difese o contrapposizioni. Il tentativo è di approntare un Piano che risponda a più bisogni: la bellezza è diventata un criterio importante.

• Viene data piena disponibilità a creare altre occasioni di confronto; intanto si invita a utilizzare il sito, modalità già attiva attraverso cui è possibile interagire. La raccolta dei pareri delle parti sociali ed economiche sulle questioni poste è già prevista per legge e già programmata all'interno del processo: essa È, di fatto, il questionario proposto. Un questionario aggiuntivo risulterebbe un doppio rispetto al processo, che rischia di creare confusione più che apportare contributi ("sto dando il parere o sto rispondendo al questionario?")

• Riguardo all'utilizzo dei dati di riferimento, viene specificato che i dati utilizzati sono quelli riferiti ai decreti legge, sebbene possano essere fornite interpretazioni differenti.

• Ricorda che il Documento di Piano ha una validità di 5 anni, come di conseguenza le valutazioni in corso, che poi decadono per legge; gli altri due documenti, invece, non hanno scadenze e possono essere modificati in continuazione. Ciò vuol dire che il quadro conoscitivo va aggiornato ogni 5 anni e sulla base di esso si identificano gli obiettivi, da cui discendono strategie e regole per raggiungerli: dopo i 5 anni si può decidere di stravolgere e fare altro.

• Rilancia il dibattito chiedendo quale sia la proposta di Legambiente, in base alle sue specifiche conoscenze, per affrontare le questioni ambientali di Cinisello Balsamo?

## **Cittadina**

• In riferimento alle slides di illustrazione della quantità di verde per abitante (mq/ab.) chiede di poter avere i parametri con cui è stato costruito l'abaco degli spazi verdi di Cinisello Balsamo e con cui è stato calcolato il dato di 27 mq/ab. (in particolare, perché è stata inserita anche p.zza Gramsci?)

• Rileva che il bisogno abitativo non sarà mai soddisfatto dal costruire nuove case: occorre, forse, cambiare strategia, ad esempio attraverso una mobilità nuova che faciliti lo spostamento altrove.

## **RISPOSTE PUNTUALI**

### **La prof.ssa Folli**

precisa che l'abaco presentato rileva le diverse modalità attraverso cui la vegetazione si pone nel territorio di Cinisello Balsamo. Diversa è la mappa e la georeferenziazione del sistema del verde



nel territorio. Il motivo per cui tra le manifestazioni del verde della città è stata inserita anche l'immagine di p.zza Gramsci (dove sono presenti solo alcuni alberi) è perché per poter mettere a sistema il verde della città è opportuno indagare ogni presenza di verde, anche quello considerato privo di qualità, e capire in che relazione si pone: anche per p.zza Gramsci era interessante studiare la relazione tra "i due alberelli" e il resto dello spazio.

#### **Il Sindaco,**

in seguito alle ripetute perplessità, chiarisce che, malgrado nel 2016 la popolazione rimanga costante, la richiesta di abitazioni cresce perché: aumentano i single (famiglia singola); aumenta il numero di famiglie, anche se ne diminuiscono i componenti (dunque sono necessarie case con meno stanze, per un verso); diminuisce il numero di persone per stanza (miglioramento qualità del vivere e dell'abitare). Si tratta, ad esempio, visto la percentuale crescente di stranieri (che si concentrano di solito in abitazioni molto piccole) di come dare uguali opportunità e come trovare un equilibrio in questo ("perequazione sociale"). Avvisa che con la Provincia di Milano è stato rilanciato tema della casa come politica sovracomunale: una mobilità soddisfacente è supporto fondamentale per non consumare suolo. Ricorda, però, che Cinisello Balsamo è obbligata per legge a rispondere al fabbisogno di casa: cambiando le modalità utilizzate in passato, riutilizzando aree dismesse o dequalificate, cercando di rispondere ad un bisogno (enorme, di casa in affitto per soggetti socialmente deboli) con meccanismi di perequazione, costruendo case nel territorio provinciale attraverso lo sviluppo proprio di quella mobilità citata.

#### **Cittadina, Amici del Parco del Grugnotorto**

- Ribadisce che la questione "nuove abitazioni" a Cinisello Balsamo va vista in termini sovracomunali, insistendo sul fatto che l'esigenza di nuove abitazioni non si esaurirà mai e che Cinisello Balsamo ha già fornito molte risposte in passato e non può continuare a rispondere.
- Osserva che più residenza comporta un aumento del numero di veicoli, degli ipermercati, più traffico, più inquinamento, ecc., proprio nei termini ambientali illustrati nella Vas.
- Invita ad una valutazione condivisa e al rispetto del benessere degli abitanti attuali.

#### **RISPOSTE PUNTUALI**

##### **Sindaco**

• Invita a riconsiderare le Linee Guida: tra i temi del Pgt non c'è solo le quantità dell'abitare, ma soprattutto la qualità dell'abitare. Non consumare suolo vuol dire che la città di abbatte e si ricostruisce. La città ordinaria è il 90% della città che esiste già e il tema è come cercare di abbattere le parti mal costruite per sostituirle con parti ben costruite. "Cinisello Balsamo non è mai stata una città ferma". E con il costruito si costruisce anche il verde: "Il Parco Nord non è a caso in questo territorio!"

##### **Cittadino, LEGAMBIENTE**

- Sposta l'attenzione sul tema piste ciclabili e sulla necessità di sviluppare la mobilità si interna che esterna, per raggiungere i comuni limitrofi. C'è qualcosa di concreto sul tema?
- Segnala, inoltre, che i percorsi ciclabili realizzati ad oggi sono pericolosi.

#### **Cittadina, Amici del Parco del Grugnotorto**

- Pone alcune domande/proposte:
  - All'interno del Pgt si è considerata la possibilità di rientrare nel piano naturalistico della Dorsale Verde? Dato che Cinisello Balsamo ha tessuto fortemente urbanizzato, a vocazione abitativa, e con un trend inevitabile, è possibile ipotizzare compensazioni sul modello nord europeo?
  - È possibile inserire un regolamento edilizio che preveda criteri di compatibilità ambientale più significativi di quanto previsto finora?

#### **RISPOSTE PUNTUALI**

##### **Arch. Cabras**

- Su compensazione. La Carta della Sensibilità Paesistica, mettendo a sistema i valori già citati, sarà strumento di supporto, coerente al Piano di Indirizzo Forestale: è possibile al momento solo recepire i vincoli che la legge ci trasmette; in aggiunta è possibile porre delle sollecitazioni ulteriori.

##### **Prof.ssa Folli**

- Non solo è possibile agire sul Piano delle Regole, ma è stata previsto un meccanismo inverso rispetto alla premialità utilizzata finora (che premia interventi compatibili dal punto di vista ambientale): se determinati requisiti, che ormai devono esserci comunque, non vengono rispettati viene penalizzato il diritto edificatorio.

##### **Sindaco**

- Per quanto riguarda lo sviluppo dei percorsi ciclabili, è previsto un periodo consistente di consultazione da gennaio per il Piano del Traffico.

##### **Cittadino**

- Chiede cosa è previsto nella rotonda per Desio, la cui costruzione è in corso.

##### **Cittadino**

- Dopo aver confermato alcune osservazioni precedenti (anche migliorare la qualità della vita attraverso il verde presenta costi alti; la qualità della vita è legata alla densità abitativa, quindi, se si evidenzia una pressione di popolazione dall'esterno occorrerà pensare a mobilità e direttrici migliori per non superare certi limiti nel consumo di suolo);
- Pone alcune domande dirette:
  - Quanto e come si deve trasformare il parco del Grugnotorto per migliorare la qualità della vita di Cinisello Balsamo e dei Comuni limitrofi in termini di presenza di verde fruibile?
  - Si può pensare di utilizzare la strategia puntando sull'integrazione sociale (stranieri)?
  - Si può chiedere il sostegno dei privati? Si possono realizzare interventi che siano anche utili e diano al parco produttività (per esempio agricoltura periurbana) in modo che ne siano alleggeriti i costi?
  - Visto che è ancora tutto da sviluppare e sapendo che c'è anche un contenzioso e delle soluzioni che non sempre dipendono dai cittadini, Legambiente ha delle idee su questo?
- Rileva che non tutte le aree dismesse sono nelle condizioni di essere recuperate, perché troppo degradate: occorre prevedere interventi per quelle aree che ancora migliorabili.
- Propone di utilizzare tasse/biglietti/tariffe in maniera più strategica, per incentivare usi virtuosi che vadano incontro agli obiettivi proposti (per esempio biglietti dei mezzi pubblici e tariffe dei parcheggi).



## Cittadina

- Propone di valorizzare la rete dei giardini storici, importante in quanto prende in considerazione il sistema del verde e le presistenze storiche nel loro contesto. Suggestisce di lavorare per la qualità e per la cultura estetica che si produce, intervenendo con coraggio anche attraverso scelte estetiche.
- Rileva che, pur essendo importante il potenziamento del verde nell'area cittadina, riconvertire aree dismesse attraverso il verde necessita di costi di investimento notevoli e non è sempre conveniente dal punto di vista puramente economico.
- Riporta l'equilibrio nella discussione ricordando che gli obiettivi risultano comuni: "le esigenze umane alla fine significano ambiente".

## RISPOSTE

### Sindaco

- Porta alcune precisazioni ulteriori, ricordando che il PRG vigente prevede per una serie di aree in questione uno sviluppo residenziale saturo. Col Pgt si stanno cercando strade alternative percorribili. Analogamente negli ultimi 4-5 anni è stato concesso di introdurre varianti al PRG attraverso i PII, che, visti uno per uno, rischiano proprio di creare incoerenza. La sfida di questo Pgt è intervenire su queste aree con logica diversa e migliorativa, rispetto a quanto già previsto, per dare agli interventi su quelle aree una coerenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità del vivere.
- Segnala che gli strumenti messi in campo nel tentativo di dare coerenza agli obiettivi del Pgt sono molti, oltre al Documento di Piano, al Piano delle REGole e al Piano dei Servizi:
  - il piano energetico;
  - il Piano Urbano del Commercio, con l'analisi dell'esistente e il tentativo di sviluppare il commercio come servizio e attività rivitalizzante di alcuni contesti urbani (le "piazzette"; v. le Fulvio Testi);
  - il Piano Urbano del Traffico, che prevede la risistemazione urgente di tutta la viabilità locale e interna alla città (incroci, rotonde, soste, sensi unici, piste ciclabili, tangenzialina, ecc.) e che verrà affrontata attraverso un periodo più lungo di consultazione dei cittadini a partire dal mese di gennaio.
- Porta all'attenzione due ulteriori temi ancora aperti, non emersi durante la serata:
  - Parco Nord ed eliporto. Cinisello Balsamo, Bresso e Parco Nord

hanno confermato la disponibilità per consolidare la presenza del 118 nel parco. La novità dell'eliporto è gravissima e preoccupa anche in termini di inquinamento acustico (si parla di 250 voli al giorno). Non può, tuttavia, essere ancora presa alcuna decisione in quanto il PTCP vigente, colloca l'eliporto in altro luogo; in tal caso il Parco cederebbe addirittura spazio. I Comuni saranno chiamati a esprimersi la prossima settimana, ma occorre tenere presente che, benché i Comuni coinvolti, il Nord Milano e la Provincia abbiano già fatto intendere il proprio disaccordo, Regione Lombardia e Ministero premono nel motivare la nuova presenza come servizio essenziale per Milano ed Expo.

- Grugnotorto. In seguito al giudizio del Tar, che ha dato piena ragione all'Amministrazione Comunale, la proprietà non ha presentato alcuna proposta utile a capire se sia possibile andare oltre il contenzioso e ragionare sulla possibilità di condividere una progettualità per parco; in tal modo, nei fatti il contenzioso non trova una soluzione. Con l'adozione del Pgt l'Amministrazione intende definire la propria posizione, sapendo che le ipotesi progettuali per parco saranno realizzabili solo se si arriva ad un accordo e condivisione di obiettivi, in quanto l'area rimane comunque privata.

- Ricorda che i tempi sono molto stretti anche perché, vista la coincidenza della Legge 24 (Piano Casa) che premia interventi di classe energetica A con incremento volumetrico, risulta indispensabile chiudere il Pgt nel più breve tempo possibile soprattutto per la città costruita (Piano delle Regole). Sarebbe, inoltre, un enorme spreco non riuscire a utilizzare i fondi destinati all'attuazione del Pgt.

- Sottolinea come risulta, tuttavia, utile sapere che Cinisello Balsamo stia dicendo all'Amministrazione "Non costruite più": la posizione è senz'altro legittima, come è legittimo avere posizioni contrastanti. Sarà compito dell'Amministrazione effettuare le scelte ritenute più opportune.

- In relazione all'ultimo intervento, precisa che il Parco di Villa Ghirlanda è stato trasferito dalle competenze dell'Assessorato all'Ambiente a quelle dell'Assessorato alla Cultura, a testimonianza di come il verde diventa non solo tema ambientale, ma anche culturale.

- Invita a "prendersi la responsabilità di decidere", rinnovando la piena disponibilità a realizzare ulteriori momenti di confronto ritenuti utili e/o necessari.



**Comune di Cinisello Balsamo**

**Mercoledì 25 novembre 2009, ore 14.30 – Museo della Fotografia Contemporanea, Sala Conferenze – Villa Ghirlanda**

## **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO IV Tavolo Tematico**

# **Economia e lavoro**

Mercoledì 25 novembre u.s. si è tenuto il quarto e ultimo dei “tavoli tematici” previsti nel percorso di partecipazione per la costruzione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cinisello Balsamo, cui sono stati invitati i rappresentanti del mondo economico e produttivo locale.

Registrati all’incontro 16 cittadini/rappresentanti di associazioni culturali/sportive, in aggiunta ai rappresentanti istituzionali

	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>Totale</b>
<b>Cittadini/associazioni</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>16</b>

**Inizio incontro ore 15.00**

**Chiusura incontro ore 17.00**

# Interventi dei cittadini/associazioni partecipanti

## Cittadina, Segreteria Partito Democratico

• Parlando di sociologia del tempo e di separazione del tempo produttivo dal tempo del vivere, pone una domanda diretta: è stata integrata la questione del tempo e del lavoro delle donne all'interno delle questioni affrontate dal Piano?

## RISPOSTE PUNTUALI

### Sindaco

• Conferma che la questione è centrale e condivisa, anche se molto conflittuale e delicata, sia per il tema del lavoro che per i servizi. Spesso i lavoratori confliggono con altri lavoratori: ad esempio l'apertura dei centri commerciali nei giorni festivi è un servizio ma è conflittuale col piccolo commercio; l'apertura degli asili nido pone problemi per i contratti di lavoro.

### Prof.ssa Folli

• Avvisa che il tema in realtà riguarda più le politiche che non le scelte strategiche di Piano. Tuttavia il progetto per la città consolidata pone attenzione al rapporto spazio-tempo-società: facendo riferimento agli "ambiti", al vivere e al lavorare all'interno degli ambiti e alla relazione fra gli ambiti stessi, il Piano riconosce il valore del tempo lento della città, non solo in termini di orari ma di vita della città e di rapporto con gli spazi.

## Responsabile Area Lavoro AFOL Nord Milano

Poiché si rileva come i bisogni siano crescenti sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo (non esiste più un'unica tipologia di utenza, ma molte e variegate; la richiesta è di un accompagnamento sempre più efficace ed efficiente nella ricerca attiva del lavoro, per cui occorre potenziare l'incontro domanda – offerta di lavoro, i servizi di tirocinio e di affiancamento, la gestione degli ammortizzatori sociali), attualmente AFOL, che ha la propria sede centrale in Cinisello Balsamo, ha fatto la scelta strategica, con gli altri 6 Comuni del Nord Milano, di integrare i servizi per il lavoro esistenti. Già col Piano di Zona si sta cercando integrazione e sinergia coi servizi al lavoro e sociali propriamente pubblici, per non produrre sovrapposizioni in una situazione di risorse scarse.

• Riallacciandosi alla necessità di connessione progettuale tra i vari Comuni, ritiene che i servizi per il lavoro debbano, in prospettiva, rappresentare un punto di potenziamento.

• Ritiene, inoltre, che nel Pgt sia necessario dare centralità ai servizi per il lavoro, anche per le aziende: come potenziare i servizi al lavoro in logica anche sovracomunale? Cosa significa? Come creare sinergie tra le parti?

## Presidente Fondazione Paganelli.

Fondazione con specifiche competenze legate allo sviluppo e al sostegno dei servizi formativi rivolti ai giovani; formazione professionale che, però, ha necessità di essere sostenuta e potenziata, anche perché, essendosi costituita nel 1985, dalla formazione è passata all'inserimento lavorativo.

• Poiché l'accreditamento degli enti (impropriamente detti privati ma) che offrono un servizio pubblico, segue una procedura pubblica, aggiunge alla necessità di integrazione dei servizi spiegata dal precedente intervento, anche la proposta di integrazione delle

caratteristiche gestionali tra le strutture pubbliche e private, vista la ristrettezza delle risorse attuali e future.

• L'Accordo Quadro sottoscritto dalla Fondazione Paganelli che mirava a raggiungere obiettivi di programmazione comune, che per vari motivi non ha avuto attuazione, può essere ancora uno strumento utile per dare concretezza alle scelte del Pgt.

## Precisazione Del Sindaco

I servizi per il lavoro rappresentano un servizio pubblico in ogni caso, anche quando svolti da enti privati o di natura diversa.

## Istituto Artistico per la Formazione e l'Orientamento dell'impresa - ConfArtigianato

• Osserva come occorra sempre porre attenzione alle dimensioni delle imprese, perché in relazione ad esse i significati cambiano molto nella definizione del territorio: il 90% delle imprese del sistema italiano ha meno di 6 dipendenti e Cinisello Balsamo non è diversa dal resto d'Italia. Questa considerazione impone già delle scelte, che diventano decisive per il futuro delle aziende: mobilità, flussi e direttrici di traffico, dove arrivano le merci, tempi di percorrenza ("un'ora per arrivare a Bologna e un'ora per passare da un Comune all'altro del Nord Milano è un'assurdità!") sono fattori che comportano conseguenze pesantissime sui costi sostenuti dalle aziende. Ci sono realtà che soffocano nel loro ambito e hanno bisogno di respiro.

• Avanza la proposta di riprendere in considerazione all'interno del Pgt la proposta di accordo avanzata in passato per il polo della formazione di via Gorkji? (fondato sul lavoro "ordinario"), a partire dal riprendere in mano l'area.

• Invita a considerare importanti le ripercussioni della "questione casa" sull'imprenditoria, ad esempio l'imprenditoria straniera, anche per gli interventi sulle aree critiche (certe case che andavano bene negli anni '70, oggi vanno cambiate). L'alta percentuale di case di proprietà è sintomo di volontà di permanenza all'interno della città, in ottica di policentrismo; ma l'immigrazione straniera, intercettata necessariamente come parte del sistema metropolitano, ha altre motivazioni: il cittadino senegalese non viene a Cinisello Balsamo per scelta estetica, ma perché è vicino a Milano.

• Se Cinisello Balsamo come cerniera tra la provincia di Monza Brianza e Milano, questa rappresenta una partita chiave da giocare: attualmente Cinisello Balsamo è dipendente da Milano, ma occorre sviluppare connessioni adeguate anche con Monza. "Come ci arriviamo? Milano non è l'unico posto dove poter o dover arrivare..."

## Territorio Artigiani Cinisello Balsamo

• Chiede quali possibilità esistono per eventuali Pip?

• In relazione alla concretezza del percorso formativo offerto (che dalla scuola arriva fino alla bottega - laboratorio), invita a considerare la necessità di attivare e implementare percorsi formativi mirati, officine dove proseguire il percorso e la possibilità di dare al lavoratore strumenti e spazi per diventare imprenditore di se stesso.



### **Cittadina, Segreteria Partito Democratico**

- Parlando di sociologia del tempo e di separazione del tempo produttivo dal tempo del vivere, pone una domanda diretta: è stata integrata la questione del tempo e del lavoro delle donne all'interno delle questioni affrontate dal Piano?

## **RISPOSTE PUNTUALI**

### **Sindaco**

- Conferma che la questione è centrale e condivisa, anche se molto conflittuale e delicata, sia per il tema del lavoro che per i servizi. Spesso i lavoratori confliggono con altri lavoratori: ad esempio l'apertura dei centri commerciali nei giorni festivi è un servizio ma è conflittuale col piccolo commercio; l'apertura degli asili nido pone problemi per i contratti di lavoro.

### **Prof.ssa Folli**

- Avvisa che il tema in realtà riguarda più le politiche che non le scelte strategiche di Piano. Tuttavia il progetto per la città consolidata pone attenzione al rapporto spazio-tempo-società: facendo riferimento agli "ambiti", al vivere e al lavorare all'interno degli ambiti e alla relazione fra gli ambiti stessi, il Piano riconosce il valore del tempo lento della città, non solo in termini di orari ma di vita della città e di rapporto con gli spazi.

### **Responsabile Area Lavoro AFOL Nord Milano**

Poiché si rileva come i bisogni siano crescenti sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo (non esiste più un'unica tipologia di utenza, ma molte e variegate; la richiesta è di un accompagnamento sempre più efficace ed efficiente nella ricerca attiva del lavoro, per cui occorre potenziare l'incontro domanda – offerta di lavoro, i servizi di tirocinio e di affiancamento, la gestione degli ammortizzatori sociali), attualmente AFOL, che ha la propria sede centrale in Cinisello Balsamo, ha fatto la scelta strategica, con gli altri 6 Comuni del Nord Milano, di integrare i servizi per il lavoro esistenti. Già col Piano di Zona si sta cercando integrazione e sinergia coi servizi al lavoro e sociali propriamente pubblici, per non produrre sovrapposizioni in una situazione di risorse scarse.

- Riallacciandosi alla necessità di connessione progettuale tra i vari Comuni, ritiene che i servizi per il lavoro debbano, in prospettiva, rappresentare un punto di potenziamento.
- Ritiene, inoltre, che nel Pgt sia necessario dare centralità ai servizi per il lavoro, anche per le aziende: come potenziare i servizi al lavoro in logica anche sovracomunale? Cosa significa? Come creare sinergie tra le parti?

### **Presidente Fondazione Paganelli.**

Fondazione con specifiche competenze legate allo sviluppo e al sostegno dei servizi formativi rivolti ai giovani; formazione professionale che, però, ha necessità di essere sostenuta e potenziata, anche perché, essendosi costituita nel 1985, dalla formazione è passata all'inserimento lavorativo.

- Poiché l'accreditamento degli enti (impropriamente detti privati ma) che offrono un servizio pubblico, segue una procedura pubblica, aggiunge alla necessità di integrazione dei servizi spiegata dal precedente intervento, anche la proposta di integrazione delle caratteristiche gestionali tra le strutture pubbliche e private, vista la ristrettezza delle risorse attuali e future.
- L'Accordo Quadro sottoscritto dalla Fondazione Paganelli che mirava a raggiungere obiettivi di programmazione comune, che per vari motivi non ha avuto attuazione, può essere ancora uno

strumento utile per dare concretezza alle scelte del Pgt.

### **Precisazione Del Sindaco**

I servizi per il lavoro rappresentano un servizio pubblico in ogni caso, anche quando svolti da enti privati o di natura diversa.

### **Istituto Artistico per la Formazione e l'Orientamento dell'impresa - ConfArtigianato**

- Osserva come occorra sempre porre attenzione alle dimensioni delle imprese, perché in relazione ad esse i significati cambiano molto nella definizione del territorio: il 90% delle imprese del sistema italiano ha meno di 6 dipendenti e Cinisello Balsamo non è diversa dal resto d'Italia. Questa considerazione impone già delle scelte, che diventano decisive per il futuro delle aziende: mobilità, flussi e direttrici di traffico, dove arrivano le merci, tempi di percorrenza ("un'ora per arrivare a Bologna e un'ora per passare da un Comune all'altro del Nord Milano è un'assurdità!") sono fattori che comportano conseguenze pesantissime sui costi sostenuti dalle aziende. Ci sono realtà che soffocano nel loro ambito e hanno bisogno di respiro.

- Avanza la proposta di riprendere in considerazione all'interno del Pgt la proposta di accordo avanzata in passato per il polo della formazione di via Gorkji? (fondato sul lavoro "ordinario"), a partire dal riprendere in mano l'area.

- Invita a considerare importanti le ripercussioni della "questione casa" sull'imprenditoria, ad esempio l'imprenditoria straniera, anche per gli interventi sulle aree critiche (certe case che andavano bene negli anni '70, oggi vanno cambiate). L'alta percentuale di case di proprietà è sintomo di volontà di permanenza all'interno della città, in ottica di policentrismo; ma l'immigrazione straniera, intercettata necessariamente come parte del sistema metropolitano, ha altre motivazioni: il cittadino senegalese non viene a Cinisello Balsamo per scelta estetica, ma perché è vicino a Milano.

- Se Cinisello Balsamo come cerniera tra la provincia di Monza Brianza e Milano, questa rappresenta una partita chiave da giocare: attualmente Cinisello Balsamo è dipendente da Milano, ma occorre sviluppare connessioni adeguate anche con Monza. "Come ci arriviamo? Milano non è l'unico posto dove poter o dover arrivare..."

### **Territorio Artigiani Cinisello Balsamo**

- Chiede quali possibilità esistono per eventuali Pip?
- In relazione alla concretezza del percorso formativo offerto (che dalla scuola arriva fino alla bottega - laboratorio), invita a considerare la necessità di attivare e implementare percorsi formativi mirati, officine dove proseguire il percorso e la possibilità di dare al lavoratore strumenti e spazi per diventare imprenditore di se stesso.

### **Istituto Professionale Mazzini**

- Come ente privato accreditato per la formazione, viene data disponibilità a offrire servizi e attività al territorio e alle imprese.
- Invita a "fare rete" per costruire e creare opportunità, sia per i giovani che per i meno giovani.

### **LAIOS**

- Sottolinea l'importanza di intervenire anche sulla viabilità della SS 86, che incide sulla vita di tutte le aziende presenti lungo essa.
- Invita, inoltre, a sviluppare particolarmente il dialogo tra aziende



e Amministrazione sulla parte tecnica, che deve essere veloce e chiaro perché la grossa perdita di tempo che attualmente le imprese segnalano incide pesantemente sulle loro scelte (in primis la scelta di continuare...).

- Dichiarata disponibilità a realizzare riunioni per spiegare alle varie aziende cosa succederà nel futuro in vista del Pgt.

## RISPOSTE

### Il Sindaco

fornisce le risposte possibili, analizzando le questioni poste punto per punto.

- Cerniera tra provincia di Monza Brianza e Milano. “La cerniera non viene mai schiacciata”.

- Il problema di una nuova provincia che interagisce con Cinisello Balsamo è serio (cita esempio della rotonda di via De Amicis, che ha confini burocratico - amministrativi complessissimi, con una serie di conseguenze). Certamente l'arrivo nel 2013 della Metropolitana 1 a Bettola comporterà necessariamente la realizzazione di servizi al suo intorno: per questo si è aperto un Tavolo con Monza, per capire chi, come e in che termini si occuperà di questo. Gli accordi saranno importanti, perché Monza possiede una consistente proprietà da sviluppare all'interno del proprio Pgt, che fisicamente non può prescindere da un utilizzo da parte anche di Cinisello Balsamo: l'obiettivo potrebbe far sì che l'area rappresenti per un Comune la porta di ingresso e per l'altro l'uscita.

- Analogamente per la Linea M5, prevista per il 2011.

- Rapporto impresa - lavoro. In una città come Cinisello Balsamo, dal tessuto urbano particolarmente fitto e ricco di produttività, è necessario ascoltare - informare - e mettere in rete: in questo senso “vi chiedo aiuto”.

- Poiché si ritiene che i Pgt dei Comuni metropolitani debbano essere coerenti con il Pgt di Milano (“altrimenti non si realizzerà mai una qualità complessiva”), come Milano Cinisello Balsamo vorrebbe favorire il commercio di vicinato, che spesso non si regge economicamente ma risulta fondamentale come servizio per diverse ragioni: come è possibile farlo? Qual è all'atto pratico il sostegno che è possibile dare, facendo attenzione a dare un sostegno concreto, che non sia in conflitto con associazioni o altri soggetti... È possibile, ad esempio, non far pagare oneri? Non considerare SLP la superficie dell'esercizio, consentendo così di abbattere consistenti voci di spesa e aumentare la competitività?

- Immigrazione. I dati ricordano che non c'è scampo (10% di popolazione straniera oggi; 16% nel 2016): il fattore non può essere sottovalutato. Il tema è: come fare perché sia una risorsa e non una criticità? Occorre capire come migliorare certe situazioni ed evitarne delle peggiori.

- Il tema è ulteriormente delicato perché una grossa parte della popolazione cinisellese si oppone alla realizzazione di nuove abitazioni, anche se completamente diverse dal passato (non più ERP, ma edilizia convenzionata e a canone moderato, sviluppo del mix sociale, tipologico e di servizi) e con l'obiettivo di implementare una qualità urbana indispensabile per trattenere in città abitanti e imprese: in tal senso la “questione casa” è direttamente connessa anche alla competitività del territorio. Per l'APS Crocetta, ad esempio, l'idea è imbastire una sorta di grosso Contratto di Quartiere. I molti privati che vogliono investire sull'area sono spesso privi di visione o disegno complessivo: l'Amministrazione intende sfruttare l'occasione per guidare la trasformazione, perché quel

quartiere non diventi un altro ghetto ma un'occasione per la città.

- Si tratta di capire, in una situazione economicamente molto difficile, come rendere coerenti tra loro una serie di volontà sfruttando le risorse e le potenzialità presenti: il Polo per la Formazione e l'Innovazione (Bicocca, Icom,...); il Bassini potrebbe approfittare dell'occasione del Pgt per realizzare attività di benessere e supporto sia per i propri pazienti non autosufficienti che per i propri lavoratori, o per coloro che frequentano corsi di formazione al Polo. Richiesta di aiuto esplicita ad AFOL: “In questo AFOL deve darci una stramano!”.

- Sui PIP. Ricorda che il territorio di Cinisello Balsamo è già molto costruito e obiettivo del Piano è non consumare suolo ulteriore: dunque, anche in accordo con gli altri 6 Comuni del Nord Milano, saranno utilizzate le aree dismesse. Non ci sono grandi aree a disposizione per poter realizzare un PIP: “per far cassa” l'Amministrazione uscente aveva individuato alcune porzioni di terreno da destinare ad attività produttive (PIP); con Milano Metropoli si è pensato di creare un bando per queste aree, con l'obiettivo di costruire a bassissimo costo.

## EXTRAS

### La presentazione di MILANO METROPOLI,

racconta l'esperienza svolta lo scorso anno insieme ad buon numero di associazioni imprenditoriali (Assolombarda, Assimpredil, ecc.) per discutere attorno a tavolo sulle problematiche principali delle imprese e tentare di individuare possibili soluzioni.

“Ripensare le aree produttive” era il titolo progetto, concentrandosi su aree della produzione.

Dal progetto è nato il concetto delle APEA (o APSEA), Aree Produttive Economicamente (e Socialmente) Attrezzate, anche per riformare l'Amministrazione su questo tema e favorire l'abbattimento dei costi di gestione per le imprese.

È stato realizzato un documento contenente le linee guida per la gestione di tali aree, da cui emerge la promozione di servizi da gestire in maniera coordinata per aziende che risiedono in un unico tessuto produttivo, cosa non facile quando l'immobile è di proprietà.

A chiusura, il gruppo si è riproposto di passare dalla scala micro-provinciale a scala di sub-provincia. Si sta ora dibattendo con le varie Amministrazioni per capire quali iniziative mettere in atto concretamente per offrire spazi alle imprese.

### II SINDACO

avvisa che con Milano Metropoli e gli altri Comuni è stata avviata un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per realizzare un progetto di museo di impresa, per il quale si ritiene che Paganelli, Malverstini e Pizzi sarebbero tre musei di impresa straordinari.



**Comune di Cinisello Balsamo**  
**Museo della Fotografia Contemporanea, Sala Conferenze**  
**Villa Ghirlanda**

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

**Schede di sintesi**



## Tavolo I Cultura e Sport

La discussione del primo tavolo ha toccato un'ampia gamma di temi di interesse del mondo della cultura e dello sport, rappresentato dalle numerose associazioni presenti all'incontro.

Grazie alla trasversalità dei soggetti coinvolti, ed essendo questo il primo tavolo, in questa sede sono emerse alcune questioni di carattere generale che poi ritorneranno anche negli incontri seguenti.

### TEMI

#### Attrazione metropolitana e diffusione locale

Il tema dei servizi culturali e sportivi è stato interpretato in generale alla luce del confronto/conflitto tra il sistema di fruizione sovra comunale di alcuni servizi di eccellenza presenti a Cinisello Balsamo e la domanda di strutture e impianti diffusi capillarmente sul territorio e particolarmente alla "periferia" di CB, delineando due principi complementari:

- Investimento mirato su strutture di eccellenza metropolitana comunale come elemento caratterizzante del ruolo di Cinisello Balsamo sulla scala vasta, in relazione alla domanda proveniente da quest'area, anche attraverso il coinvolgimento di terzi in modalità di gestione non onerose
- Valorizzazione delle risorse diffuse sul territorio in sinergia con il tessuto associativo locale

#### Spazi Pubblici

Si discute della valorizzazione degli spazi pubblici per fruizione culturale e sportiva attraverso loro "apertura", ovvero alla riprogettazione del sistema di connessioni tra piazze, parchi e giardini, prestando attenzione alla accessibilità dei luoghi dello sport e della cultura.

Da più interventi emerge una critica alla tradizione di eccessiva "centralizzazione" degli investimenti (non solo culturali) su Piazza Gramsci, richiedendo più attenzione per le piazze ed i luoghi della socialità distribuiti alla "periferia" di Cinisello Balsamo.

#### Impianti sportivi

Il tema dei costi di gestione delle strutture sportive è stato molto discusso, sottolineando come i costi delle strutture maggiori fini-

scano per penalizzare gli impianti più piccoli e la diversificazione dell'offerta locale. In particolare si discute l'ipotesi di valorizzare e lavorare su strutture di portata sovra comunale (palazzetto): può essere un'occasione per attrarre investimenti e liberare risorse per la manutenzione strutture locali

scono per penalizzare gli impianti più piccoli e la diversificazione dell'offerta locale.

In particolare si discute l'ipotesi di valorizzare e lavorare su strutture di portata sovra comunale (palazzetto): può essere un'occasione per attrarre investimenti e liberare risorse per la manutenzione strutture locali

#### Strutture e Risorse per la Cultura

Anche in questo caso più interventi sottolineano le criticità legate alla gestione delle strutture di importanza sovracomunale (Biblioteca, Centro Culturale), le quali spesso drenano eccessive risorse, limitando le possibilità di investimento sull'offerta locale.

Si discute ampiamente del ruolo delle associazioni nella vita culturale ordinaria, sottolineando la necessità di approfondire e sperimentare forme di co-gestione del sistema dei servizi culturali, come in parte è già stato fatto per quelli sportivi.

Un intervento propone la costituzione di un Comitato Scientifico con ruolo di promozione e valutazione dell'offerta culturale locale.

#### Percorso ciclopedonali

In generale si sottolineano i noti problemi di sicurezza ciclopedonale, con un generale consenso sulla necessità di progettare sicuri percorsi di attraversamento della città in senso est-ovest.

Si richiede inoltre di porre attenzione al ruolo dei collegamenti ciclabili sovra comunali, in particolare verso la Stazione FS Sesto e la futura fermata di MM.

#### Parco del Grugnotorto

Su questo tema si ritornerà anche nel Tavolo 3 Ambiente.

### APPROFONDIMENTI

#### Tavolo Giovani

Organizzazione di un sotto-tavolo di ascolto specificamente rivolto alle associazioni ed ai gruppi giovanili del territorio

#### Percorsi CicloPedonali

Tema da sviluppare nell'ambito del Piano Urbano del Traffico (PUT)

## Tavolo 2 Solidarietà e Terzo Settore

La discussione del secondo tavolo si è concentrata sulle ricadute sociali delle politiche urbanistiche, approfondendo lo sguardo sulle principali tendenze demografiche e sulla trasformazione della domanda abitativa presente e futura.

Il tavolo ha inoltre allargato la discussione al tema della pianificazione dei servizi alla persona nel quadro della welfare - community locale, rappresentata dalle associazioni e dai soggetti del privato sociale presenti al Tavolo.

### TEMI

#### Questione abitativa e edilizia sociale

Uno dei temi maggiormente trattato ha riguardato le politiche per la casa inquadrate nelle tendenze demografiche che vedono la nostra città diventare sempre più anziana e contemporaneamente popolarsi di cittadini stranieri.

Su questo tema, come emergerà anche nel tavolo 3, emergono posizioni contrastanti.

Secondo le Linee Guida presentate le politiche abitative devono essere in grado di rispondere alla nuova domanda abitativa valutando i possibili conflitti derivanti da questa situazione, prevenendo il rischio di “ghettizzazione”, promuovendo il mix sociale. Questa impostazione deve quindi concretizzarsi in politiche per la casa “diversificate” che vedano il coinvolgimento del privato sociale nell’offerta di alloggi a prezzi calmierati attraverso la ricerca di soluzioni differenti dal passato (non più ERP, ma edilizia convenzionata e a canone moderato, sviluppo del mix sociale, tipologico e di servizi).

#### Pianificazione Servizi Sovracomunale

Anche per quanto riguarda i servizi socio sanitari so sottolinea l’importanza sovra comunale di alcune risorse presenti sul territorio e parallelamente l’esistenza di un’offerta su territori limitrofi che esaurisce la domanda locale di alcune specifiche tipologie.

Anche in questo caso il problema della pianificazione è da valutare nella prospettiva della futura gestione, con l’obiettivo di garan-

tire un equilibrata distribuzione delle risorse che sia in grado al contempo di valorizzare le eccellenze metropolitane e recuperare risorse da reinvestire per soddisfare la domanda locale.

In questo campo esiste l’importante tradizione del Piano di Zona, una modalità di co-pianificazione a livello sovracomunale già operativa e radicata nella prassi amministrativa. Di conseguenza alcuni interventi sottolineano l’importanza di un confronto di metodologie e contenuti tra Piano dei Servizi e Piano di Zona.

#### Accesso e Accessibilità

Uno dei principi che secondo molti interventi deve guidare la progettazione del sistema dei servizi pubblici è quello della loro Accessibilità, declinato in due significati:

- come possibilità di utilizzo di un sistema o servizio che prima non c’era,
- come possibilità di un sistema o servizio di essere usato da parte di tutti perché privo di barriere architettoniche (disabilità, servizi di pronto intervento).

#### Sicurezza e commercio locale

Diversi interventi hanno riguardato il tema della sicurezza e delle paure connesse alla rapida trasformazione della società locale, individuando nella rivitalizzazione del commercio locale un modo di garantire presenza sul territorio ed un importante fattore portatore di sicurezza sociale

### APPROFONDIMENTI

#### Piano di Zona

Previsione di una presentazione mirata del Piano dei servizi ai componenti del PDZ nelle prossime fasi del percorso



## Tavolo 3 Ambiente

Il terzo tavolo ha coinvolto il mondo dei comitati e delle associazioni ambientaliste del territorio.

Più che negli altri tavoli molte sono state le domande di chiarimento sui materiali esposti nelle presentazioni e l'analisi critica e puntuale dei dati quantitativi riportati.

Largo spazio è stato inoltre dedicato al metodo di coinvolgimento della società civile nel prosieguo del PGT ed in particolare nel percorso della Valutazione Ambientale Strategica.

### TEMI

#### Edificare Come e Quanto

Il Tavolo è stato animato da accese polemiche sui rischi connessi ad un ulteriore incremento della popolazione e alla realizzazione di nuove aree residenziali.

Pur nella condivisione generale del principio della necessità di non consumare suolo non edificato, divergenze di opinione si registrano riguardo la possibile riconversione ad uso residenziale di quote delle aree dimesse della città.

In seguito la discussione si sposta sul tema dell'incentivazione all'edificazione nella città ordinaria con criteri di risparmio energetico e compatibilità ambientale da affrontare in sede di definizione delle regole.

#### Ruolo della VAS

Parte della discussione è dedicata alla metodologia ed alle finalità della VAS, con l'invito delle associazioni presenti a dare specifica rilevanza pubblica al percorso della Valutazione Ambientale.

#### Parco del GrugnoTorto

La questione del parco del Grugnotorto riguarda la destinazione ad uso pubblico della grande area verde collocata a nord di Cinisello Balsamo, sottoposta da tempo ad un contenzioso tra l'Amministrazione e la proprietà privata (incentrato sui termini delle compensazioni e perequazioni tra le parti in causa) che di fatto ne pregiudica una reale ampia fruizione da parte della cittadinanza. Il tema si innesta su un dibattito aperto da tempo, e da più interventi richiede di essere affrontato in maniera specifica in quanto si ritiene che questa scelta avrà ricadute decisive sia sul sistema ambientale locale che su quello dei servizi pubblici.

### APPROFONDIMENTI

#### Percorso Pubblico VAS

Per la fase di raccolta pareri si delinea la necessità di indirizzare le tematiche ambientali in un percorso pubblico correlato allo svolgimento della Vas per cui andranno individuate specifiche modalità anche in considerazione della complessità di alcune questioni specifiche come quella del Parco del Grugnotorto.

## Tavolo 4 Economia, Lavoro e Formazione

Il Quarto ed ultimo tavolo ha coinvolto il mondo del lavoro attraverso le sue associazioni di categoria, i sindacati locali, i centri e le agenzie di formazione ed inserimento lavorativo.

In questo Tavolo la discussione è entrata decisamente nel merito delle politiche per lo sviluppo economico e per il lavoro, cercando di valutare le ricadute delle possibili scelte di piano.

### TEMI

#### Servizi per il lavoro

I soggetti della formazione professionale hanno discusso della possibilità di costruire ed attuare modalità di programmazione comune dei servizi per il lavoro:

- attraverso la cooperazione pubblico/privato.
- in ottica sovra comunale, coinvolgendo altri attori del nord Milano.

#### Polo per la Formazione e l'Innovazione

Un'ipotesi sviluppo polo di formazione area via Gorkij intorno a cui riorganizzare il sistema dei servizi per lo sviluppo economico è stata portata alla discussione durante il tavolo e potrebbe essere ulteriormente approfondita nel corso delle prossime fasi.

#### Infrastrutture

Molti interventi constatano le criticità del sistema delle infrastrutture locali, attraversate quotidianamente da centinaia di migliaia di mezzi e persone e le ripercussioni di questo flusso anche sul sistema viario locale.

Inoltre, pur essendo la zona industriale abbastanza distinta da quella densamente abitata, non pochi sono i conflitti che si verificano tra le diverse esigenze della mobilità dei residenti e quella dei sistemi commerciale ed industriale.

Si ritiene che il Piano Urbano del Traffico debba affrontare nel dettaglio tali questioni.

#### Casa e Lavoro

Si richiede di prestare particolare attenzione alle ripercussioni della "questione casa" sull'imprenditoria (ad esempio l'imprenditoria straniera).

#### Cerniera tra provincia di Monza Brianza e Milano

Uno dei principi condivisi è la spinta a programmare lo sviluppo economico alla luce dell'importante opportunità offerta dalla configurazione della nuova provincia di Monza Brianza, immaginando per Cinisello Balsamo un ruolo di Cerniera. (Attenuare il moto centripeto su Milano)

#### Servizi alle imprese

Si richiede di sviluppare particolarmente il dialogo tra aziende e Amministrazione sulla parte tecnica, che deve essere veloce e chiaro perché la grossa perdita di tempo che attualmente le imprese segnalano incide pesantemente sulle loro scelte. Sottolineando le criticità passate ed attuali della gestione dei rapporti ordinari tra imprese e PA, alcuni interventi richiedono la creazione di strumenti di interazione più semplici (sportello).

### APPROFONDIMENTI

#### Sotto-Tavoli

Si delinea l'opportunità/richiesta di attivare un sotto-tavolo specifico per le imprese del territorio, da coinvolgere in modo più capillare con la collaborazione di organizzazioni categoria (Lion's Club CB, etc.).

#### Piano Urbano del Traffico

Necessità di prevedere modalità di coinvolgimento del sistema produttivo locale nella ridefinizione del Piano Urbano del Traffico, con particolare attenzione alle esigenze diversificate dei settori della produzione e della distribuzione.